



AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

DOCUMENTO DESCRITTIVO

Gara ad evidenza pubblica per l'assentimento di una o più concessioni afferenti il Compendio denominato "Molo Polisettoriale" del Porto di Taranto, mediante la procedura del dialogo competitivo

PREMESSA.

PORTO DI TARANTO NEL CONTESTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.

Il Porto di Taranto, fin dagli anni '80 tra i principali scali italiani per movimentazione delle merci, è uno dei primi scali comunitari intermodali di rilevanza internazionale che si incontra nel Mediterraneo dopo aver attraversato il canale di Suez. Lo scalo è caratterizzato dalla polifunzionalità e dalla suddivisione degli ormeggi in relazione ai diversi settori produttivi: commerciale, industriale e petrolifero.

La Commissione europea ha compreso il Porto di Taranto tra quelli strategici a livello comunitario (Core Ports), inserendolo nella Rete principale dei trasporti (Core Network) quale nodo terminale del segmento terrestre/ferroviario del Corridoio che da Helsinki giunge fino a Malta e, nel contempo, nodo marittimo di collegamento del Corridoio con La Valletta.

Il Porto di Taranto, a far tempo dal 2012, ha posto in essere una ambiziosa programmazione – condivisa, in particolare, con il Governo e la Regione Puglia - ed avviato un imponente adeguamento infrastrutturale finalizzato al raggiungimento di elevati standard di competitività concretizzando importanti progetti per lo sviluppo del traffico commerciale, della logistica e dell'intermodalità.

In sintesi, sono stati individuati 3 macro progetti:

- 1) progetto della Piastra Portuale del Porto di Taranto, costituito da 5 Opere che interessano tutto l'ambito portuale per complessivi 219 milioni di euro, i cui lavori sono in corso:
 - Strada dei moli ed impianti;
 - Ampliamento del IV sporgente;
 - Darsena a Ovest del IV sporgente;
 - Piattaforma logistica (ultimata a novembre 2015);
 - Vasca di colmata (opera connessa).

- 2) Progetto di sviluppo dei traffici containerizzati, costituito da 4 Opere che interessano la banchina del terminal contenitori ed il porto "fuori rada" nel suo complesso per un importo di 187 milioni di euro, i cui lavori sono in parte iniziati e in parte inizieranno nel corso del 2016.
 - Riqualficazione del molo polisettoriale - ammodernamento della banchina di ormeggio;
 - Interventi per il dragaggio di 2,3 mmc di sedimenti in area molo polisettoriale e per la realizzazione di un primo lotto per la cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V sporgente del porto di Taranto;
 - Riqualficazione della banchina e dei piazzali in radice del molo polisettoriale - adeguamento area terminal rinfuse;
 - Nuova diga foranea di protezione del porto fuori rada di Taranto - tratto di ponente.

- 3) Progetto di sviluppo del porto "vecchio" per merci varie, passeggeri, ro-ro, riqualficazione urbana/water front per un importo di € 83.105.000, i cui lavori inizieranno nel corso del 2016:
 - Centro Servizi Polivalente per usi portuali al molo San Cataldo nel porto di Taranto;
 - Ricostruzione dell'impalcato in c.a.p. della testata inagibile del molo San Cataldo;
 - Rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante del molo San Cataldo e della calata 1 del porto di Taranto;
 - Rete di raccolta, collettamento e trattamento acque di pioggia nelle aree comuni del porto e rete idrica e fognante nella zona di levante del porto di Taranto;

- Edifici per sistemazioni logistiche dei servizi tecnico nautici in area retrostante la darsena servizi del porto di Taranto.

A tali progetti bisogna aggiungere quello del “*potenziamento dei raccordi ferroviari del complesso del porto di Taranto con la rete nazionale- I e II Lotto*” il cui soggetto attuatore è RFI, per un importo di € 25,5 mln (finanziamento PON 2007-2013). Il progetto prevede la realizzazione dei raccordi ferroviari sull’area della realizzata Piattaforma Logistica ed il loro collegamento con la rete ferroviaria nazionale ed il potenziamento delle stazioni ferroviarie (Cagioni e Bellavista) site in area retroportuale per la formazione di convogli merci da 750 mt .

In particolare, per quanto attiene il Molo Polisettoriale, sono in corso di esecuzione i sottoindicati Interventi:

A. RIQUALIFICAZIONE DEL MOLO POLISETTORIALE - AMMODERNAMENTO DELLA BANCHINA DI ORMEGGIO.

L’Opera è in corso di esecuzione e afferisce opere strutturali lungo l’esistente banchina di ormeggio del Molo Polisettoriale, finalizzate a perseguire una molteplicità di scopi:

1. consentire, salvaguardando la stabilità della struttura a cassoni esistente, l’approfondimento dei fondali: dagli attuali -14,50 ÷ -15,50 metri – a -16,50 mt;
2. realizzare le vie di corsa in grado di servire le gru di banchina di ultima generazione aventi le seguenti caratteristiche:
 - a) possibilità di intervento sino alla 24a fila della stiva delle portacontainer di nuova generazione;
 - b) opportunità di movimentazione contemporanea di 4 container da 20 piedi per volta;
 - c) capacità di trasferimento di carico per ruota della gru pari a circa 100 Tonnellate/metro lineare rispetto alle attuali 50 tonnellate/metro lineare;
 - d) capacità di 2 milioni di TEUs.

Quanto sopra, per l’ormeggio di navi porta contenitori di ultima generazione (fino a 18.000 TEUs) e, pertanto, sviluppare la funzione di HUB Internazionale logistico/portuale e gateway europeo del porto di Taranto.

B. DRAGAGGIO DI 2,3 MMC DI SEDIMENTI IN AREA MOLO POLISETTORIALE E PER LA REALIZZAZIONE DI UN PRIMO LOTTO PER LA CASSA DI COLMATA FUNZIONALE ALL’AMPLIAMENTO DEL V SPORGENTE DEL PORTO DI TARANTO.

L’Intervento prevede il dragaggio della Darsena, del cerchio di evoluzione e dell’imboccatura del Molo Polisettoriale e la realizzazione della connessa vasca di contenimento, in ampliamento al V Sporgente (lato levante), in cui saranno refluiti i sedimenti dragati. Il dragaggio ha sia la finalità di bonifica ambientale, mediante la rimozione dei sedimenti contaminati, che di portualità, attraverso il raggiungimento della profondità di -16,50m, che consentirà l’attracco di porta container fino a 18.000 TEUS .

C. RIQUALIFICAZIONE DELLA BANCHINA E DEI PIAZZALI IN RADICE DEL MOLO POLISETTORIALE - ADEGUAMENTO AREA TERMINAL RINFUSE.

L’Intervento consiste nell’ammodernamento della banchina e dell’area in radice al Molo Polisettoriale e attiene ad opere strutturali lungo le esistenti banchine in radice.

Quanto sopra al fine del recupero funzionale delle aree inserite in un più ampio compendio destinato allo sviluppo del traffico porta contenitori, merci varie, ro-ro.

D. NUOVA DIGA FORANEA DI PROTEZIONE DEL PORTO FUORI RADA DI TARANTO - TRATTO DI PONENTE.

Il nuovo tratto di diga foranea nel porto fuori rada ha costituito oggetto di Adeguamento Tecnico Funzionale al Piano Regolatore Portuale vigente presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Il tratto da realizzare ha la funzione di migliorare la protezione dal moto ondoso della darsena polisettoriale e dei relativi accosti.

Quanto sopra al fine di migliorare la protezione degli accosti dai fenomeni meteomarinari avversi.

Il Porto di Taranto è nel pieno della sua fase transitoria ed evolutiva.

La crisi internazionale e gli effetti derivanti dalla nota problematica del più grande Stabilimento siderurgico europeo (Ilva), unitamente alla messa in liquidazione della Società terminalista ed alla conseguente revoca/decadenza della concessione del Compendio Molo Polisettoriale, ha generato, nel recente passato, una contrazione dei traffici e della occupazione.

I 539 lavoratori dipendenti della Società terminalista (TCT SpA) sono stati collocati - a seguito dell'Accordo firmato, in data 11 settembre 2015, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per cessazione delle attività per la durata di 12 mesi ai sensi della L. 23 luglio 1991, n. 223 e dell'art. 2 del DM n. 31826 del 18.12.2002.

L'Autorità Portuale di Taranto per il superamento delle predette criticità ha fatto sì che potesse trovare l'avvio, con il supporto del Governo e della Regione Puglia, un'ambiziosa programmazione di adeguamento e potenziamento infrastrutturale per il rilancio del porto medesimo.

Gli interventi di adeguamento e modernizzazione, che termineranno a cavallo tra il 2016 ed il 2017, potenzieranno le già esistenti infrastrutture necessarie alla efficiente integrazione delle modalità di trasporto, attraverso collegamenti diretti con la rete ferroviaria e stradale nazionale. Il Porto di Taranto, infatti, vanta già una significativa offerta logistica che sarà ulteriormente sviluppata con la presenza dei fondali più profondi, con una aumentata capacità operativa delle banchine, con il potenziamento dei collegamenti diretti dello scalo con la rete stradale/autostradale, con una rete ferroviaria all'avanguardia direttamente collegata alla rete nazionale e con la presenza di un aeroporto cargo - lo scalo Arlotta di Grottaglie - collocato entro un raggio di meno di 20 km dal porto, nodo nevralgico a servizio del sistema logistico pugliese ed inserito in un sistema intermodale completo (mare - strada - ferrovia - aerea).

L'area portuale è al di fuori del centro urbano - con accesso immediato alle maggiori vie di comunicazione - è dotata di ampi spazi asservibili alle finalità logistiche e di traffico di porto e retroporto.

L'area del c.d. "*Molo Polisettoriale*" (come descritta nel presente documento), situata nel cuore del Mediterraneo, risulta particolarmente strategica quale Gate d'accesso naturale per i traffici marittimi da/verso il centro Europa e le economie in via di sviluppo (Estremo Oriente, Vicino e Medio Oriente, Nord Africa).

Oltre al completamento delle importanti opere di riqualificazione/modernizzazione infrastrutturali, a breve sarà operativa la semplificazione delle procedure doganali ed amministrative disposte dalle normative di settore (sportello unico doganale, pre-clearing, port community system, ecc.) Dal maggio del 2014, inoltre, è stata istituita la "*Zona Franca Doganale non interclusa*": un'area di oltre un milione di metri quadri che costituisce un incentivo per i traffici ed il commercio internazionale e che sarà attivata entro la fine del mese di marzo 2016.

Il contesto regionale pugliese riveste una particolare rilevanza strategica nelle prospettive di crescita dello scalo jonico, in virtù della vocazione territoriale della Puglia a fungere da piattaforma di scambio nei flussi internazionali delle merci.

L'Autorità Portuale di Taranto ha individuato, quale obiettivo prioritario della propria politica di sviluppo, quello di rendere il Porto di Taranto uno scalo di "*Terza Generazione*", ossia una infrastruttura che vada oltre le prestazioni connesse allo sbarco/imbarco delle merci, che sia in grado di offrire il ciclo completo dei servizi nell'ambito della catena logistica e, ancor più, che rappresenti una struttura a servizio dello sviluppo e della crescita del territorio e ponte di collegamento del territorio medesimo con i mercati internazionali. Ciò anche attuando una maggiore diversificazione dei traffici attraverso lo sviluppo/crescita di quelli commerciali, intermodali, logistici e passeggeri, fermo restando il mantenimento dei traffici industriale assoggettati ad una importante innovazione tecnico-ambientale.

ART. 1 SCOPO DELLA CONCESSIONE. SVILUPPO DEI TRAFFICI COMMERCIALI E DELLA LOGISTICA.

L'Autorità Portuale di Taranto - per la finalità dello sviluppo dei traffici commerciali e della logistica, con particolare riferimento alla movimentazione dei contenitori con servizi di linea oceanici/feeder unitamente alla movimentazione di merce varia e ro-ro - intende assentire, in relazione ai propri compiti istituzionali di cui alla L. n. 84/94 ed in esecuzione della delibera del Comitato Portuale n. 1/16 del 28.01.2016, una o più concessioni, ex art. 18 L. 84/94, afferenti il Compendio denominato "*Molo Polisettoriale*", mediante gara ad evidenza pubblica con la procedura del dialogo competitivo. Ciò in

conformità ai principi stabiliti dalla L. n. 84/94, dalla L. 241/90, dal Codice della navigazione e dal relativo Regolamento di esecuzione, dalla Circolare n. 41/serie I del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 06.05.1996 e dal Regolamento recante il titolo "Procedure Amministrative in materia di Demanio Marittimo" adottato dall'Autorità Portuale con Ordinanza n. 12/15 del 22.09.2015.

Trattasi di Compendio - complesso comprensivo di infrastrutture logistiche e di servizio - nella disponibilità dell'Autorità Portuale assentito in concessione ad operatori internazionali fin dall'anno 1998. Concessione cessata nell'anno 2015.

Tale Compendio è funzionale al perseguimento e al soddisfacimento degli interessi della collettività sottesi ai tradizionali pubblici usi del mare (navigazione e traffico marittimo).

Al fine di garantire la più utile, proficua ed ampia utilizzazione del Molo Polisettoriale, qualora il soggetto Aggiudicatario della presente procedura abbia presentato una proposta avente ad oggetto l'utilizzo parziale del compendio, l'Autorità Portuale procederà, altresì, a valutare le proposte compatibili e/o complementari a quella risultata aggiudicataria per l'assentimento di ulteriori concessioni.

ART. 2 OGGETTO DELLA CONCESSIONE.

La proposta finale dovrà avere ad oggetto l'occupazione e l'uso, totale o parziale, del Compendio su parte del quale insistono tra l'altro delle gru e mezzi meccanici, nello stato di fatto in cui si trova - individuato nelle allegate planimetrie e descritto nel successivo articolo 3 - che continuerà ad essere assentito in concessione per lo scopo specificato nel precedente articolo 1 conformemente alla funzione d'uso indicata nel PRP adottato.

Lo spazio portuale risulta inquadrato nell'Area Funzionale CON-1 che include l'intero terrapieno del Molo Polisettoriale, parte delle aree retrostanti la sua banchina di riva fino alla sede ferroviaria a Nord e relativi edifici per uffici pertinentiali.

Il PRP prevede di destinare l'area CON-1 al traffico dei contenitori ed alle attività complementari (varco portuale, edifici per servizi tecnici, commerciali ed amministrativi, aree per lo stoccaggio dei contenitori, fabbricati per il ricovero dei mezzi operativi, officine, parcheggi, zone di accumulo, etc.). "Funzioni ammesse" dal PRP medesimo sono le "Operazioni portuali su merci varie e Ro-ro".

Qualora la proposta abbia ad oggetto aree e banchine attrezzate con le vie di corsa delle gru di piazzale e/o di banchina, il concorrente dovrà prevedere l'utilizzo di dette gru.

In ogni caso la proposta potrà avere ad oggetto l'utilizzo degli altri mezzi meccanici insistenti sul compendio.

ART. 3 CARATTERISTICHE DEL COMPENDIO DENOMINATO "MOLO POLISETTORIALE" DEL PORTO DI TARANTO.

Il "Molo Polisettoriale" è sito alla estremità Ovest della Circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale individuata con Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione del 6 aprile 1994 (Gazz. Uff. 20 maggio 1994, n. 116) ed ampliata con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 23 giugno 2004 (Gazz. Uff. 10 luglio 2004, n. 160). Esso è individuato nel poligono geografico di coordinate A=[40°30'39"N 17°09'08"E], B=[40°30'24"N 17°09'48"E], C=[40°29'42"N 17°08'49"E], D=[40°29'42"N 17°08'40"E] e confina:

1. a Nord con la linea ferrovia nazionale Taranto-Reggio Calabria e la Strada Statale Jonica S.S. n. 106;
2. a Ovest con la riva sinistra del fiume Tara;
3. a Est con la riva destra del canale di scarico Ilva;
4. a Sud con il Golfo di Taranto.

È censito al catasto del Comune di Taranto Sezione A come segue:

- a) Fg. n. 181 Sv. Z p.lle nn. 723, 724, 711, 713, 715, 708, 717, 706, 704, 702, 700, 698, 718, 709, 712, 710, 716, 707, 186, 953, 954, 950, 949, 705, 703, 701, 699, 697, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 93, 614, 96, 691, 595, 596, 94, 609, 604, 602(parte), 202, 840, 839, 86, 615, 83;
- b) Fg. n. 181 Sv. Y, p.lle nn. 720, 721, 722;
- c) Fg. n. 190 Sv. Z, p.lle nn. 197, 5, 3(parte);
- d) Fg. n. 167 Sv. Z, p.lle nn. 84, 83, 22, 146, 195, X, 200, 194, 245, 243, 136, 141, 197, 21.

La suesposta elencazione è suscettiva di integrazione/variazione atteso che essa è stata redatta sulla base degli estratti di mappa catastali del 18/11/2015 e non risulta conforme con la cartografia ufficiale demaniale Ministeriale (S.I.D.). Disallineamento quest'ultimo rappresentato alle competenti Amministrazioni.

Il "Molo Polisettoriale" - destinato allo svolgimento delle operazioni/servizi portuali - sviluppa una superficie di circa 100 Ha (ettari) con una banchina d'ormeggio di circa 1,8 km + 300 m e con un passo marittimo, allo stato, da 14 m a 15,5 m.

Continueranno ad essere assentiti in concessione 3 (tre) edifici, funzionalmente connessi con le attività del Molo Polisettoriale, da adibirsi ad uffici, per complessivi 5.500 mq circa: "Palazzina 1", piano terra mq 1100, primo piano mq 1100, altezza totale circa m 10; "Palazzina 2", piano terra mq 1100, altezza circa m 6; "Palazzina 3", piano terra mq 1100, primo piano mq 1100, altezza totale circa m 10.

L'edificio posto in posizione centrale è, altresì, dotato di una Torre di controllo - della forma approssimabile ad un tronco di cono, di altezza totale pari a m 22 circa, raggio maggiore di circa 6 m, raggio minore di circa 2,5 m - alla cui sommità è posta la sala operativa dalla quale risulta visibile l'intero Molo Polisettoriale.

Inoltre sul piazzale sono allocati n. 2 magazzini merci ciascuno della superficie di mq 4000 circa per un'altezza di m 8,9 ca ed un volume di mc 35.600 ca; un'officina di mq 1.550 circa per un'altezza di m 10 ca ed un volume di mc 15.500 ca dotata di uno spazio, allestito con Carroponte, di mq 350 circa per un'altezza di m 19 ca ed un volume di mc 6.650 ca; un magazzino ricambi dell'altezza complessiva di m 10 ca composto di due piani ciascuno di mq 600 circa; una cabina di stazione di mq 250 ca per un'altezza di m 3,5 ca; un gate di accesso di mq 80 ca per un'altezza di m 4 ca.

Il Compendio è connotato dalle dotazioni impiantistiche sottoindicate destinate allo svolgimento delle operazioni/servizi portuali:

- A. n. 8 Gru di Banchina tipo Panamax e relative dotazioni, scartamento 30,48 m;
- B. n. 2 Gru di Banchina tipo Super Panamax e relative dotazioni, scartamento 30,48 m;
- C. n. 20 Gru di piazzale tipo a Cavalletto e relative dotazioni, scartamento 32,20 m;
- D. n. 2 Gru di piazzale tipo a Cavalletto e relative dotazioni per vagoni ferroviari, scartamento 25,50 m;
- E. torri faro;
- F. cabine elettriche BT/MT e reti di distribuzione;
- G. linee ferrate per convogli ferroviari (fascio operativo 5 binari, binario di raccordo, fascio di presa/consegna 3 binari);
- H. arredi portuali;
- I. altri mezzi come da elenco allegato;
- J. ricambi per le Gru ed i mezzi meccanici.

L'intero compendio è servito da impianti centralizzati (elettrico, depurazione acque, distribuzione carburanti, antincendio, videosorveglianza, etc.).

Gli impianti del compendio, le gru ed i mezzi meccanici sono stati realizzati e/o approvvigionati secondo il lay-out di gestione del terminal contenitori del precedente concessionario.

Il Concorrente si impegna ad adeguare/ potenziare/ riqualificare/ revisionare i citati impianti, le gru ed i mezzi meccanici in base alle proprie esigenze derivanti dal lay-out di utilizzazione e gestione dell'area di interesse nonché a provvedere ai relativi collaudi prima della messa in esercizio.

Il Concorrente si impegna, altresì, a provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle gru e dei mezzi meccanici, oggetto della proposta, provvedendo al termine del ciclo di vita degli stessi alla relativa demolizione e smaltimento. Ciò senza oneri per l'Autorità Portuale e senza obbligo, per l'Amministrazione medesima, di sostituzione degli stessi.

Si precisa che per l'esecuzione dei suindicati interventi manutentori sono disponibili, nel relativo Magazzino, i pezzi di ricambio sub. J del valore di € 2.000.000,00 - come risulta dalla "Relazione conclusiva" redatta dalla Stim Consult Engineering Srl in data 17.12.2015 - i quali saranno ceduti a titolo oneroso dall'Autorità Portuale al Soggetto aggiudicatario delle aree e banchine ove insistono le vie di corsa delle gru la cui proposta avrà avuto, pertanto, ad oggetto anche l'utilizzo delle gru medesime.. Le modalità di tale cessione saranno esplicitate nella lettera di invito.

ART. 4 CANONE MINIMO.

La concessione è soggetta al pagamento di un canone concessorio annuale minimo da corrispondersi in via anticipata quantificato applicando i sottoindicati criteri.

I parametri per il calcolo del canone, in vigore alla data di pubblicazione del presente bando e soggetti a rivalutazione annuale, rinviengono dall'applicazione dei criteri di cui alla Circolare n. 73 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. INF.VPTM.0025017 in data 03/12/2015 la quale si riporta a quanto previsto dalla Circolare prot. n. M_TRA/PORTI/1462, in data 04 febbraio 2010 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generali per i Porti.

In relazione a quanto precede l'Autorità Portuale applicherà, nel minimo, "i criteri previsti dal decreto interministeriale 19 luglio 1989, attuativo delle disposizioni della legge 5 maggio 1989, n. 160, con gli aggiornamenti di cui agli articoli 1 e 4 della legge 494/93". Tale canone minimo potrà essere aumentato sulla base del maggior importo offerto.

I valori tabellari unitari, per l'anno 2016, sono i seguenti:

	coefficienti del 1989 convertiti in euro rivalutati al 2016 (Cfr. Circolare n. 73 del 2015)	
area scoperta	€/m ²	1,70881
area sedime impianti di facile rimozione	€/m ²	3,20399
area sedime impianti di difficile rimozione e sedime pertinenze de	€/m ²	3,84479
volumetria eccedente la quota di +/- 2,70 m	€/m ³	3,41758
volumetria eccedente la quota di +/- 2,70 m pertinenze demaniali	€/m ³	6,40799
tetto massimo volumetria eccedente	€/m ²	10,67914
tetto massimo vol. ecc. pertinenze demaniali	€/m ²	21,35996

Le gru ed i mezzi meccanici insistenti sul Molo Polisettoriale restano di proprietà dell'Autorità Portuale e saranno assentiti in concessione nello stato di fatto in cui si trovano - come risulta da apposita "valutazione tecnica-economica di gru e mezzi di piazzale del molo Polisettoriale del Porto di Taranto" a firma di tecnico incaricato - senza canone aggiuntivo connesso all'utilizzo degli stessi atteso che sono a carico del concessionario gli oneri di revamping oltre che gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Si evidenzia che sulla base dei suindicati criteri, la misura annua di canone per l'utilizzazione dell'intero Compendio ascenderebbe ad € 1.800.000 circa (unmilioneottocentomila euro) oltre Istat.

ART. 5 DURATA DELLA CONCESSIONE.

La durata della concessione – in funzione dell'equilibrio economico-finanziario degli investimenti previsti, del piano di attività per la produttività del porto, della tipologia delle opere eventualmente da realizzare, dell'acquisizione dei traffici programmati e degli impegni assunti per l'occupazione - dovrà essere indicata dal concorrente sulla base delle proprie valutazioni tecnico-economiche.

La durata della concessione non potrà essere inferiore ad anni 10 e superiore ad anni 30 a far data dal rilascio del titolo concessorio.

L'intero compendio è immediatamente disponibile per l'assentimento in concessione anche se alcune aree sono attualmente oggetto dei sottoindicati interventi che termineranno secondo il relativo cronoprogramma:

1. *“Riqualficazione del Molo Polisettoriale - Ammodernamento della banchina di ormeggio”*:
 - prima fase (*primi 600 metri dalla testata*): giugno 2016;
 - seconda fase (fino ai 1200 metri): dicembre 2016.
2. *“Riqualficazione della Banchina e dei piazzali in radice del molo polisettoriale - Adeguamento area Terminal Rinfuse”*: dicembre 2016.

Inoltre:

- il Magazzino Merci 2 , allo stato, è occupato da Operatore Portuale al quale l'Autorità Portuale ha comunicato la volontà di rientrare nella disponibilità del bene medesimo prevedendo lo sgombero dello stesso da persone e cose entro la data del 30.05.2016;
- l'area di mq. 6.359,00 circa sita ad est della Calata 5 ed antistante specchio acqueo ove è presente un impianto di prefabbricazione cassoni cellulari in c.a. destinati alla realizzazione dell'Opera Strategica (nella specie: Banchina di accosto a servizio della Vasca di Colmata e Infrastrutturazione delle banchine di ampliamento del IV Sporgente e della Darsena ad Ovest dello Sporgente medesimo). Ciò per il tempo strettamente necessario alla ultimazione delle lavorazioni (31.12.2016) che la Grandi Lavori Fincosit Spa sta eseguendo per la realizzazione dell'Opera Strategica.

Le date suindicate potrebbero subire lievi variazioni a seguito di eventi attualmente non prevedibili.

ART. 6 SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA DI DIALOGO COMPETITIVO.

È ammessa la partecipazione alla gara di dialogo competitivo dei soggetti (singoli, raggruppati oppure consorziati) in possesso - **a pena di esclusione** - di tutti i requisiti prescritti dal presente documento descrittivo.

Le Imprese stabilite in altri Stati diversi dall'Italia possono partecipare alle medesime condizioni richieste alle imprese italiane. Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata. Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

I soggetti interessati dovranno obbligatoriamente, **a pena di esclusione**, prendere visione dello stato dei luoghi.

La documentazione di progetto che descrive lo stato dei luoghi ed i progetti di riqualficazione in corso sono disponibili presso gli uffici dell'Autorità portuale.

L'estrazione di copia potrà avvenire, a cura e spese del richiedente, presso copisteria all'uopo incaricata.

I soggetti interessati dovranno concordare apposito appuntamento preventivamente con il Responsabile del procedimento, chiamando al n. 099.4711611. A garanzia dell'avvenuto sopralluogo gli incaricati della Amministrazione concedente rilasceranno apposita attestazione.

6.1. Requisiti e Condizioni di partecipazione

6.1.1. Requisiti di ordine professionale:

- 1) *(in caso di società)* iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura per lo svolgimento di attività nel *settore marittimo e/o portuale e/o trasporti e/o logistica*; la dichiarazione deve essere completa dei numeri identificativi e della località di iscrizione, nonché delle generalità di tutte le seguenti persone fisiche:
 - il titolare in caso di impresa individuale;
 - tutti i soci in caso di società in nome collettivo;
 - tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
 - tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, in caso di altro tipo di società o consorzio;
 - limitatamente alle società di capitali con meno di quattro soci: il socio unico, il socio con partecipazione almeno del 50 per cento per le società con due o tre soci, ambedue i soci in caso di società con due soli soci con partecipazione paritaria al 50 per cento (in ogni caso, solo se persone fisiche);
 - il procuratore generale o speciale (in tal caso trasmettere la relativa procura), munito di potere di rappresentanza (cfr. Adunanza Plenaria n. 23 del 16.10.2013) e il vice-presidente;
 - i direttori tecnici di cui all'articolo 87 del D.P.R. n. 207 del 2010.

N.B: Si precisa che, in caso di socio persona giuridica, il concorrente dovrà limitarsi ad indicarlo nella compagine societaria.

In caso di soggetto non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale Rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto.
- 2) dichiarazione di impegno ad acquisire l'autorizzazione allo svolgimento delle operazioni portuali come definite all'art. 16 della legge n. 84/94 prima del rilascio dell'atto concessorio.

6.1.2. Requisiti di ordine morale, dichiarati come segue:

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; oppure si trova in stato di ammissione al concordato preventivo ma, ai sensi dell'articolo 186-bis, commi sesto e settimo, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, partecipa allegando:
 - una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del predetto R.D., che attesta la conformità al piano di concordato e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
 - la dichiarazione di altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, il quale si impegna nei confronti del concorrente e della Amministrazione concedente a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto; qualora l'impresa in concordato rivesta la qualità di mandataria in un raggruppamento temporaneo di imprese detta dichiarazione può provenire anche da un operatore facente parte del raggruppamento medesimo;
 - autorizzazione del tribunale, acquisito il parere del commissario giudiziale, se nominato (in mancanza di tale nomina provvede il tribunale) alla partecipazione a procedure di affidamento, ai sensi dell'art. 186-bis, comma 4 del R.D. cit.;
- b) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 o all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011; le predette dichiarazioni sono obbligatorie per tutte le persone fisiche di cui al precedente *punto 6.1.1 I)*;
- c) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale; oppure, se presenti, deve indicare tutte

le sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima; le predette dichiarazioni sono obbligatorie per tutte le persone fisiche di cui al precedente *punto 6.1.1 1)*; in caso di cessione di azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria sussiste in capo alla società cessionaria, incorporante, o risultante dalla fusione, l'onere di presentare la presente dichiarazione anche con riferimento ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse nel ultimo anno ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo;

- d) che non sono state commesse gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- e) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Autorità Portuale e che non è stato commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
- f) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, comportanti omessi pagamenti per un importo superiore a quello di cui all'articolo 48-bis, comma 1, del D.P.R. n. 602 del 1973, relativamente a debiti certi, scaduti ed esigibili;
- g) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti; si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del DURC di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 210 del 2002, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 266 del 2002;
- h) che il numero dei propri dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della legge n. 68 del 1999:
 - h.1) è inferiore a 15;
 - h.2) è compreso tra 15 e 35 e non sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
 - h.3) è compreso tra 15 e 35 e sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 oppure è superiore a 35 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;
- i) che non è stata irrogata la sanzione di interdizione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (ad esempio: per atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo n. 286 del 1998; per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della legge n. 386 del 1990, esclusione dagli appalti disposta ai sensi dell'articolo 36, quarto comma, della legge n. 300 del 1970; divieto imposto dall'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001; incapacità a contrattare imposta o divieto di concludere contratti imposti in applicazione degli articoli 32-quater o 603-ter del codice penale), e che non sono stati adottati provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- l) che non ricorrono le seguenti condizioni: pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa); la circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del

bando; le predette dichiarazioni sono obbligatorie per tutte le persone fisiche di cui al precedente *punto 6.1.1 I*);

- m) che, rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura, non si trova oppure si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale; a tal fine deve dichiarare, alternativamente:
- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - di non essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - di essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovano in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- n) assenza di partecipazione plurima, ovvero che alla stessa procedura non partecipa contemporaneamente individualmente e in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, oppure in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario.

N.B.: le dichiarazioni relative alle sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta, devono riguardare anche i soggetti di cui al *punto 6.1.1 I*), che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando; pertanto il concorrente deve dichiarare:

- a) se vi sono oppure non vi sono soggetti, tra quelli di cui al *punto 6.1.1 I*), cessati dalla carica nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando;
- b) se vi sono tali soggetti cessati:
- l'indicazione delle sentenze passate in giudicato, dei decreti penali irrevocabili e delle sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati, corredati dalla dimostrazione che vi è stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata dei soggetti cessati;
 - l'assenza dei citati provvedimenti di natura penale.

In caso di partecipazione in raggruppamenti o consorzi i requisiti di partecipazione precitati devono essere posseduti da tutte le società del raggruppamento. o consorzio, pena l'esclusione.

6.2. Requisiti economici e finanziari

La capacità economica-finanziaria del concorrente deve essere adeguata alla proposta di concessione del compendio. Pertanto:

- a) capitale sociale interamente versato non inferiore ad un ventesimo delle spese di investimento desumibili dal PEF;
- b) fatturato medio relativo alle attività di cui al precedente art. 2 svolte negli ultimi cinque esercizi non inferiore al 10% delle spese di investimento desumibili dal PEF.

Si precisa che i limiti suindicati sono stati fissati - al fine di garantire la tutela dell'interesse pubblico - nella misura necessaria per consentire a questa Autorità Portuale di selezionare i concessionari in base ad una adeguata capacità economico finanziaria, in grado cioè di onorare gli impegni e far fronte agli obblighi scaturenti dalla concessione, in relazione alle particolari e specifiche caratteristiche della concessione, oggetto della presente gara.

In caso di raggruppamento o consorzio, i requisiti di cui sopra si intendono soddisfatti dall'intero raggruppamento o consorzio, fermo restando che la capogruppo-mandataria deve possedere i requisiti in misura maggioritaria rispetto alle mandanti.

Il concorrente dovrà attestare il possesso dei requisiti relativi alla capacità economico finanziaria mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 28/12/2000 n. 445.

6.3. Requisiti Tecnico professionali:

- pregressa esperienza, per almeno tre anni continuativi negli ultimi cinque, nel settore **marittimo e/o portuale e/o trasporti e/o logistica** per lo svolgimento delle attività indicate nell'articolo 2.

In caso di raggruppamento o consorzio, detto requisito deve essere posseduto per intero da almeno un componente del raggruppamento o consorzio.

Il concorrente dovrà attestare il possesso del requisito relativo alla capacità tecnico-professionale mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 28/12/2000 n. 445.

ART. 7 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.

La selezione delle offerte, nella II^a fase di gara, avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuato secondo le formule indicate nella lettera d'invito, prendendo in considerazione gli elementi di valutazione ed i rispettivi fattori ponderali appresso indicati:

a) **Offerta tecnica max 90 punti** così ripartiti:

- 1) **piano operativo/organizzativo/modalità di gestione della concessione/programma di attività in linea con il PRP adottato** (45 punti): saranno valutati in maniera organica e complessiva i seguenti elementi: le strategie operative/accordi/commesse in relazione ai traffici previsti; il programma di attività volto all'incremento dei traffici ed alla produttività del porto; il piano di sviluppo, anche su scala internazionale, dei traffici marittimi da/per il porto di Taranto che preveda le interazioni con le altre modalità di trasporto – con particolare riferimento alla ferrovia – e con le strutture produttive e di logistica rientranti nel mercato *captive e contestable*; le previsioni di interazione con i maggiori operatori internazionali nel settore dei traffici marittimi, del trasporto intermodale e della logistica; la qualità e la varietà dei servizi offerti; le proposte gestionali migliorative e innovative; il possesso di adeguate attrezzature tecniche ed organizzative, idonee anche dal punto di vista della sicurezza a soddisfare le esigenze di un ciclo produttivo ed operativo a carattere continuativo ed integrato per conto proprio e di terzi; l'utilizzo delle gru e dei mezzi insistenti sul compendio compreso l'acquisto a titolo oneroso dei pezzi di ricambio;
- 2) **piano occupazionale** (25 punti): sarà valutato il piano occupazionale collegato al piano operativo/organizzativo con riferimento al programma delle assunzioni diviso per fasi temporali che riguardi la circostanza che l'aggiudicatario - appalesandosi l'esigenza di disporre per la gestione della concessione di unità lavorative ulteriori onde raggiungere il numero congruo per la concessione di che trattasi - individui il maggior numero possibile di tali unità nell'ambito dei 539 lavoratori dipendenti della Società già terminalista (TCT spa in liquidazione) collocati (a seguito dell'Accordo sottoscritto, in data 11 settembre 2015, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per *cessazione delle attività* per la durata di 12 mesi, ai sensi della L. 23 luglio 1991, n. 223 e dell'art. 2 del DM n. 31826 del 18.12.2002;
- 3) **piano di comunicazione e valorizzazione** (5 punti): saranno valutate la qualità, la continuità, la tipologia, la valenza delle azioni a fini di marketing e di promozione tese all'internazionalizzazione e alla diversificazione dell'offerta oltre che alla migliore capacità attrattiva dell'utenza;
- 4) **piano degli investimenti** (15 punti): saranno valutati i programmi di investimento, anche con riferimento ai relativi cronoprogrammi, tesi all'adeguamento, riqualificazione, manutenzione, minuto mantenimento, revamping e potenziamento delle opere infrastrutturali, degli impianti, delle gru e dei mezzi meccanici insistenti sul compendio.

b) **Offerta economica max 10 punti:**

rialzo unico, in termini percentuali, sui valori tabellari riferiti al canone dell'anno 2016 di cui al Decreto Interministeriale 19/07/1989, attuativo delle disposizioni della L. 5 maggio 1989, n. 160 (10 punti).

Il canone offerto sarà soggetto per gli anni successivi agli aggiornamenti di cui agli artt. 1 e 04 della L. n. 494/1993.

L'offerta economica dovrà essere corredata da un **piano economico e finanziario** a dimostrazione della copertura degli investimenti previsti, non solo in infrastrutture, debitamente asseverato da istituto di credito autorizzato.

Si precisa che il rialzo unico offerto sarà parametrato alla percentuale di utilizzo del compendio indicato dal concorrente. Sul valore così ottenuto sarà applicata, per l'attribuzione del relativo punteggio, la formula indicata nella lettera d'invito.

L'affidamento avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, dato dalla somma dei punteggi relativi ai parametri sopra elencati.

In caso di parità, l'aggiudicazione avverrà a favore del soggetto che avrà ottenuto il maggior punteggio nell'offerta tecnica.

Al fine di garantire la più utile, proficua ed ampia utilizzazione del compendio medesimo, qualora il soggetto Aggiudicatario della presente procedura abbia presentato una offerta avente ad oggetto l'utilizzo parziale del compendio, l'Autorità Portuale procederà ad assentire in concessione la restante parte del compendio scorrendo la graduatoria e prendendo in considerazione le sole offerte compatibili e/o complementari a quella risultata aggiudicataria.

Qualora pervenga all'Amministrazione concedente una sola offerta ovvero più offerte aventi ad oggetto l'utilizzo di aree diverse e, pertanto, non concorrenti, l'affidamento avverrà a favore del Soggetto proponente ovvero dei Soggetti proponenti alle condizioni tecniche-economiche offerte, previa valutazione da parte della Commissione giudicatrice sulla idoneità dell'offerta medesima, senza attribuzione di punteggio e redazione di una graduatoria.

Gli elencati criteri potranno essere oggetto di integrazione e di ulteriore definizione sulla scorta delle considerazioni emerse nel corso della I^a Fase procedurale e saranno resi noti, nella lettera di invito di partecipazione alla II^a Fase procedurale, nel rispetto dei principi di concorrenza e di non discriminazione.

ART. 8 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA.

Tutti i soggetti interessati alla presente procedura di dialogo competitivo sono tenuti a inviare all'Amministrazione concedente, entro i termini prescritti nel presente documento descrittivo e nel bando di gara, una istanza di partecipazione corredata dalle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti minimi di partecipazione e dalla proposta, secondo le indicazioni contenute nel successivo articolo 10.

La procedura di dialogo competitivo si svolgerà attraverso **due distinte fasi**.

1^a Fase Procedurale

Durante la **prima fase**, l'Amministrazione concedente in seduta pubblica che avverrà il giorno 12.04.2016 alle ore 10.00, procederà alla verifica della regolarità dei plichi nonché della regolarità e completezza della documentazione a corredo della domanda di partecipazione prodotta dai concorrenti, a chiedere eventuali integrazioni/chiarimenti. Si procederà, inoltre, all'apertura dei plichi contenenti le proposte in modo che i presenti possano constatarne il contenuto.

Successivamente l'Amministrazione – coadiuvata eventualmente da esperti nel settore marittimo e/o portuale e/o trasporti e/o logistica - in una o più sedute riservate, debitamente verbalizzate, procederà alla valutazione delle proposte mediante esperimento della procedura di dialogo competitivo al fine di identificare una o più soluzioni ritenute idonee a garantire la più utile, proficua ed ampia utilizzazione del compendio denominato Molo Polisetoriale, nel pubblico interesse.

L'Amministrazione concedente, verificate le proposte pervenute, darà comunicazione dell'ammissione alla procedura e dell'avvio del dialogo competitivo, invitando singolarmente i candidati ammessi all'illustrazione delle proposte presentate, secondo l'ordine cronologico in cui saranno pervenuti i plichi, verificata la loro ammissibilità.

La comunicazione dell'avvio della consultazione sarà data ai candidati ammessi al dialogo mediante PEC. Il dialogo competitivo avverrà con i legali rappresentanti dei candidati ammessi ed i rispettivi direttori tecnici, ovvero soggetti, due per ogni concorrente, muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di

legge, loro conferita da parte dei suddetti legali rappresentanti. La fase di dialogo si svolgerà con incontri e colloqui individuali e riservati.

L'Amministrazione concedente proseguirà il dialogo con i candidati ammessi finché non sarà in grado di individuare, dopo aver confrontato le relative proposte, una o più soluzioni che possano soddisfare le sue necessità connesse alle finalità specificate nell'articolo 1 del presente documento, da porre a base della successiva II ^ Fase procedurale.

Su richiesta dell'Amministrazione concedente le soluzioni prospettate potranno essere chiarite, precisate e/o perfezionate.

In tale fase l'Amministrazione concedente:

- potrà discutere con i candidati ammessi tutti gli aspetti della concessione;
- garantirà la parità di trattamento di tutti i partecipanti;
- non fornirà informazioni in maniera discriminatoria al fine di favorire alcuni partecipanti rispetto ad altri;
- non rivelerà agli altri partecipanti le soluzioni proposte dai candidati né altre informazioni riservate senza il consenso di questi ultimi;
- proseguirà il dialogo fino ad individuare le soluzioni più adatte alle proprie esigenze;
- potrà motivatamente dare atto che nessuna delle soluzioni prospettate soddisfi le proprie esigenze.

La conclusione della prima fase di dialogo - approvata con decreto dell'Amministrazione - sarà comunicata a ciascuno dei candidati ammessi entro e non oltre 15 giorni dalla data della conclusione della prima fase del dialogo.

L'Amministrazione concedente potrà motivatamente concludere la prima fase di dialogo senza ritenere alcuna delle proposte presentate come rispondenti alle esigenze e agli obiettivi sottesi alla presente procedura di gara e senza che i partecipanti possano reclamare alcun indennizzo o risarcimento e né rimborsi per le spese sostenute.

L'Amministrazione concedente si riserva di procedere al dialogo anche in presenza di una sola domanda di partecipazione e proposta ritenuta idonea e di procedere poi alla seconda fase della procedura anche in presenza di una sola proposta ritenuta valida.

L'Amministrazione concedente potrà combinare i migliori elementi delle proposte presentate in sede di dialogo competitivo e porre a base di gara una soluzione che preveda la razionalizzazione ed omogenizzazione di differenti proposte di soluzione tra loro compatibili e/o complementari al fine della più idonea, proficua ed ampia utilizzazione del compendio. In questo caso la I^ fase della procedura potrà essere condotta anche con un dialogo multiplo ed il necessario consenso degli operatori economici alla rivelazione delle proposte agli altri partecipanti.

2^ Fase Procedurale

Al termine della I^ Fase procedurale i soggetti ammessi al dialogo competitivo saranno invitati, con apposita lettera, a partecipare alla gara per lo svolgimento della II ^ Fase procedurale.

In particolare, in questa seconda fase non saranno ammesse offerte presentate da soggetti diversi da quelli che hanno partecipato alla prima fase del dialogo competitivo.

Successivamente, i candidati ammessi saranno invitati a presentare le loro offerte finali sulla base delle risultanze emerse durante la prima fase di dialogo e di quanto verrà indicato nella lettera d'invito; in tale sede l'Amministrazione concedente potrà specificare o integrare i criteri di valutazione già riportati nel presente documento descrittivo, nel rispetto dei principi di concorrenza e non discriminazione.

L'Amministrazione concedente valuterà - attraverso una Commissione composta di esperti nel settore marittimo e/o portuale e/o trasporti e/o logistica - le offerte ricevute sulla base dei criteri di aggiudicazione di cui all'art. 7 e della lettera d'invito e sceglierà l'offerta economicamente più vantaggiosa.

A richiesta dell'Amministrazione concedente, le offerte possono essere chiarite, precisate e perfezionate purché non vengano modificati gli elementi fondamentali dell'offerta stessa.

La Commissione dopo aver valutato in seduta riservata gli aspetti qualitativi dell'offerta tecnica attribuendo i relativi punteggi secondo criteri predeterminati, procederà a convocare una seduta pubblica nella quale comunicherà i punteggi attribuiti all'offerta tecnica, procederà all'apertura delle offerte economiche ed all'attribuzione dei relativi punteggi e, sulla base del risultato, stilerà la graduatoria finale e procederà all'aggiudicazione provvisoria.

Qualora la prima classificata abbia presentato un'offerta per un utilizzo parziale del compendio Molo Polisettoriale, l'Amministrazione procederà ad assentire in concessione la restante parte del compendio scorrendo la graduatoria e prendendo in considerazione le sole offerte compatibili e/o complementari a quella risultata aggiudicataria.

Anche relativamente all'offerta risultata economicamente più vantaggiosa, l'Amministrazione concedente può chiedere delle precisazioni o la conferma degli impegni in essa figurati, a condizione che ciò non determini la modifica di elementi fondamentali dell'offerta, non alteri la concorrenza o non comporti discriminazioni.

L'aggiudicazione diverrà definitiva ed efficace solo a seguito, della verifica dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati in sede di gara ed all'adozione di un decreto dell'Amministrazione di approvazione degli atti di gara.

Qualora la documentazione a comprova dei requisiti non sia idonea a confermare le dichiarazioni presentate in sede di gara, l'Amministrazione concedente procede all'esclusione del concorrente dalla gara e all'incameramento della cauzione provvisoria. In caso di raggruppamento o consorzio l'esclusione di un operatore economico raggruppato o consorziato comporta l'esclusione dell'intero raggruppamento o consorzio, anche se gli altri operatori economici raggruppati o consorziati hanno correttamente dimostrato il possesso dei requisiti in misura sufficiente rispetto a quanto previsto dal bando di gara.

ART. 9 – CAUZIONI ED ASSICURAZIONI.

I soggetti ammessi a partecipare alla II^a fase del dialogo competitivo, dovranno corredare l'offerta con la presentazione di apposita **cauzione provvisoria**, pari ad € 50.000,00, come meglio precisati nella lettera di invito. La suddetta cauzione, sarà restituita (svincolata) ai concorrenti non aggiudicatari; all'aggiudicatario sarà restituita all'atto della stipula della concessione demaniale.

Al fine del rilascio della concessione, il Soggetto aggiudicatario dovrà produrre preliminarmente:

1. **contratto assicurativo Responsabilità Civile verso terzi** che garantisca persone e cose da eventuali danni derivanti dall'esercizio delle opere e della concessione;
2. **idonea garanzia**, anche di tipo fideiussorio, che assista il programma di attività volto all'incremento dei traffici ed alla produttività del porto ex art. 18, co. 6, lett. a) L. n. 84/1994;
3. **polizza assicurativa** per fulmini, incendio ed eventi speciali sui manufatti di difficile rimozione e mezzi meccanici;
4. **cauzione** a garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti con l'atto di concessione il cui ammontare sarà determinato in relazione al contenuto ed all'entità della concessione ex art. 17 Reg. Cod. Nav..

ART. 10 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA PRIMA FASE DEL DIALOGO COMPETITIVO.

Il plico d'invio deve essere chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura; la sigillatura deve essere effettuata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo o altra modalità di chiusura ermetica idonea ad assicurare l'integrità del plico e ad impedirne l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili; per lembi di chiusura si intendono quelli incollati dal concorrente e non anche quelli incollati in fase di fabbricazione. In caso di costituendo raggruppamento di imprese è sufficiente che i lembi di chiusura del plico siano firmati dal legale rappresentante dell'impresa indicata come mandataria. Il plico d'invio deve recare all'esterno, oltre al nominativo e all'indirizzo del destinatario, il nominativo, l'indirizzo, il codice fiscale/Partita IVA ed al numero di fax del mittente (in caso di RTI indicare tutti i dati di tutti i gli operatori economici), la seguente dicitura: **“Gara ad evidenza pubblica per l'assentimento di una o più concessioni afferenti il Compendio denominato “Molo Polisettoriale” del Porto di Taranto mediante la procedura del dialogo competitivo. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE – NON APRIRE”**.

Il plico deve contenere **due buste** contenenti la documentazione amministrativa e la proposta tecnica. Le buste interne devono essere chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura con le medesime modalità previste per il plico di invio, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura inequivocabile, rispettivamente come segue:

“A - Documentazione amministrativa”;

“B - Proposta Tecnica”.

Il plico può pervenire per posta, all'indirizzo postale: Casella Postale Aperta – Taranto Succursale 2 – 74123 Taranto, oppure può essere consegnato a mano - anche mediante operatore (agenzia di recapito o corriere) - direttamente all'Ufficio protocollo dell'Ente, presso la sede sita al Porto Mercantile Molo San Cataldo-74123 Taranto entro il termine perentorio delle ore 13.00 del giorno 08/04/2016. La consegna a mano è ammessa tutti i giorni feriali, escluso i prefestivi ed il sabato. L'orario di ricezione dell'Ufficio Protocollo è il seguente: dal lunedì al mercoledì dalle ore 09.00 alle ore 13.30 e dalle ore 15.00 alle 16.30; giovedì e venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.30; fanno fede la data e l'ora di presentazione apposte sul plico a cura dell'addetto alla ricezione.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, compreso il difetto di indirizzo, lo stesso non dovesse giungere in tempo utile. La Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito.

A. Contenuto della busta “A - Documentazione Amministrativa”:

Nella **busta A** deve essere contenuta la seguente documentazione:

- a) **istanza di partecipazione**, redatta in carta semplice, resa in conformità al *Modello A* predisposto dall'Amministrazione concedente, con contestuale dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con la quale il concorrente dichiara le condizioni di ammissione come segue:
 - a.1) la situazione personale dell'offerente (possesso dei requisiti di idoneità professionale e dei requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione) di cui all'art. 6.1;
 - a.2) il possesso dei requisiti di ordine speciale relativi alla capacità economico-finanziaria di cui all'art. 6.2;
 - a.3) il possesso dei requisiti di ordine speciale relativi alla capacità tecnica di cui all'art. 6.3.L'istanza deve essere datata e sottoscritta dalla persona fisica, o dal titolare nel caso di impresa individuale, o da persona munita dei poteri di legale rappresentanza negli altri casi o da procuratore (in tal caso allegare la procura) ed accompagnata dalla fotocopia del documento di riconoscimento, in corso di validità del sottoscrittore;
- b) **attestazione di avvenuto sopralluogo** nelle aree oggetto della concessione, rilasciata dagli incaricati dell'Amministrazione concedente; l'assenza di tale attestazione non è causa di esclusione se il sopralluogo assistito è accertato d'ufficio e risulta agli atti della Stazione appaltante;
- c) **limitatamente ai concorrenti la cui offerta è sottoscritta da un procuratore o institore**: scrittura privata autenticata o atto pubblico di conferimento della procura speciale o della preposizione institoria o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera u), del D.P.R. n. 445 del 2000, attestante la sussistenza e i poteri conferiti con la procura speciale o con la preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile;
- d) **limitatamente ai raggruppamenti e consorzi**:
 - d.1) se già formalmente costituiti: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo, della quota di partecipazione al raggruppamento; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti;
 - d.2) se non ancora costituiti: dichiarazione di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo, corredato dall'indicazione della quota di partecipazione al raggruppamento;
 - d.3) in ogni caso, per ciascun operatore economico raggruppato o consorziato o che intende raggrupparsi o consorziarsi: dichiarazioni relative alla situazione personale (possesso dei requisiti di idoneità professionale e dei requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione) e al possesso dei requisiti di ordine speciale, presentate e sottoscritte distintamente da ciascun operatore economico in relazione a quanto di propria pertinenza.

B. Contenuto della busta interna “B-Proposta tecnica”

Ente Pubblico istituito ai sensi della legge 28 gennaio 1994 n° 84

**** Ubicazione: Porto Mercantile 74123 Taranto ** Tel: 099/4711611 ** Fax: 099/4706877**

**** Indirizzo postale: C.P. Aperta Taranto Succ.2 - 74123 - Taranto ** E-mail: authority@port.taranto.it**

Nella **busta B** deve essere contenuta la seguente documentazione:

- a) **“relazione illustrativa”** - supportata da elaborati grafici rappresentativi del lay-out di utilizzo della zona oggetto di proposta - che rappresenti ed illustri l'area, le opere, le gru ed i mezzi meccanici insistenti sul compendio oggetto di interesse, l'eventuale interesse all'acquisto a titolo oneroso dei pezzi di ricambi presenti nel Magazzino Ricambi, l'eventuale intendimento di realizzare altre infrastrutture a servizio dell'area oggetto di interesse, lavori di adeguamento delle infrastrutture e degli impianti al lay-out della proposta, le linee di sviluppo del progetto gestionale proposto con riferimento a traffici/investimenti/livello occupazionale/manutenzione/ogni altro aspetto di rilievo, nonché la durata della concessione. È sottoscritta, a pena di esclusione, con firma leggibile e per esteso dal legale Rappresentante o Procuratore (in tal caso va trasmessa la relativa procura) della Società in caso di concorrente singolo; in caso di associazione o di consorzio già giuridicamente costituito dal legale rappresentante - o procuratore (in tal caso va trasmessa la relativa procura) - della capogruppo e mandataria; ovvero dai rispettivi Rappresentanti legali - o Procuratori (in tal caso va trasmessa la relativa procura) - di ciascun componente una costituenda associazione o consorzio.

Sarà apprezzata, in generale, la chiarezza e la sintesi espositiva della documentazione prodotta.

- b) **dichiarazione** con la quale il concorrente acconsenta alla divulgazione dei dati contenuti nella proposta tecnica nell'ipotesi in cui l'Amministrazione concedente per soddisfare più compiutamente le proprie esigenze abbia la necessità di compatibilizzare più soluzioni al fine di estrapolarne la o le migliori. Detta dichiarazione deve essere sottoscritta con le modalità di cui alla lettera a).

ART. 11 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA SECONDA FASE DELLA PROCEDURA DI GARA.

Con apposita lettera d'invito i concorrenti le cui proposte saranno ritenute idonee, saranno invitati a partecipare alla II^a fase della procedura di gara. Ciascun concorrente, entro il termine perentorio fissato nella lettera d'invito e con le modalità nella stessa indicate, pena l'esclusione, dovrà far pervenire un plico chiuso con ceralacca e/o strisce di carta adesiva e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la denominazione del soggetto concorrente (corredata dall'indirizzo postale completo e dai numeri di telefono e di telefax) – e la seguente dicitura: **“Gara ad evidenza pubblica per l'assentimento di una o più concessioni afferenti il Compendio denominato “Molo Polisettoriale” del Porto di Taranto, mediante la procedura del dialogo competitivo. OFFERTA TECNICO ECONOMICA - NON APRIRE”**.

Il plico deve contenere **tre buste** contenenti la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica ed economica. Le buste interne devono essere chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura con le medesime modalità previste per il plico di invio, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura inequivocabile, rispettivamente come segue:

“A – Documentazione Amministrativa”;

“B- Offerta tecnica”;

“C – Offerta economica”.

A. Contenuto della busta “A - Documentazione Amministrativa”.

Nella **busta A** deve essere contenuta la seguente documentazione:

- a) **istanza di partecipazione**, redatta in carta semplice, resa in conformità al Modello A predisposto dall'Amministrazione concedente, con contestuale dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con la quale il concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, conferma quanto attestato e indicato nella dichiarazione sostitutiva presentata nella fase I^a di gara e dichiara i requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali (cfr. punti nn. 6.2 e 6.3);
- b) **dichiarazione di impegno** a costituire apposita cauzione a garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti con l'atto di concessione il cui ammontare sarà determinato in relazione al contenuto ed all'entità della concessione ex art. 17 Reg. Cod. Nav.;

- c) **dichiarazione di impegno** a costituire apposita polizza assicurativa per fulmini, incendio ed eventi speciali sui manufatti di difficile rimozione e mezzi meccanici;
- d) **dichiarazione di impegno** a stipulare un contratto assicurativo Responsabilità Civile verso terzi che garantisca persone e cose da eventuali danni derivanti dall'esercizio delle opere e della concessione;
- e) **dichiarazione di accettazione** senza condizione o riserva alcuna, di tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera d'invito;
- f) **dichiarazione di impegno** a procedere alla formalizzazione dell'acquisto dei pezzi di ricambio alle condizioni specificate nella lettera di invito nel rispetto della normativa vigente in materia fiscale/tributaria;
- g) **dichiarazione di impegno** ad adeguare/ potenziare/ riqualificare/ revisionare gli impianti, le gru ed i mezzi meccanici in base alle proprie esigenze derivanti dal lay-out di utilizzazione e gestione dell'area di interesse nonché a provvedere ai relativi collaudi prima della messa in esercizio;
- h) **dichiarazione di impegno** a provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle gru e dei mezzi meccanici, oggetto della proposta, provvedendo al termine del ciclo di vita degli stessi alla relativa demolizione e smaltimento. Ciò senza oneri per l'Autorità Portuale e senza obbligo, per l'Amministrazione medesima, di sostituzione degli stessi.

B. Contenuto della busta "B- Offerta tecnica"

Nella *busta B* deve essere contenuta la seguente documentazione:

- 1) **piano operativo/organizzativo/modalità di gestione della concessione/ programma di attività** in linea con il PRP adottato corredato dall'impegno a costituire, in caso di aggiudicazione, idonee garanzie, anche di tipo fideiussorio, volto all'incremento dei traffici ed alla produttività del porto. Da tale unico documento dovranno emergere chiaramente tutte le voci richiamate nel relativo criterio di valutazione;
- 2) **piano occupazionale** collegato al piano operativo/organizzativo dal quale dovrà emergere il possesso alle proprie dipendenze di adeguato organico di lavoratori rapportato al programma di attività sopra citato nonché il programma delle assunzioni, richiamato nel relativo criterio di valutazione;
- 3) **piano di comunicazione e valorizzazione** dal quale emergano chiaramente tutte le voci richiamate nel relativo criterio di valutazione;
- 4) **piano degli investimenti** dal quale emergano chiaramente tutte le voci richiamate nel relativo criterio di valutazione.

La documentazione tecnica di cui sopra sarà corredata da:

- lay-out della proposta di intervento con relazione tecnica ed elaborati grafici idonei a descrivere la proposta compiutamente;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà delle superfici complessive da compilarci mediante il Modello 001DEM/UD.

Sarà apprezzata, in generale, la chiarezza e la sintesi espositiva della documentazione prodotta.

Nessun onere di progettazione verrà riconosciuto ai concorrenti e all'aggiudicatario in relazione alle proposte presentate.

Si precisa che l'elencazione della sopraindicata documentazione, da prodursi nella II[^] Fase, è puramente indicativa e sarà definita, in dettaglio, solamente a seguito dell'espletamento della procedura di dialogo di cui alla I[^] Fase procedurale.

L'aggiudicatario, per il rilascio della concessione, dovrà produrre, in conformità alla propria offerta, il Modello D1 (da compilare tramite l'applicativo Do.Ri. versione 7.0 disponibile gratuitamente, nel S.I.D., attraverso il link di "Accesso al Sistema" – UTENTI PRIVATI, previa registrazione al sistema. l'aggiudicatario dovrà produrre il file XML generato dal Sistema e la relativa stampa ufficiale - riconoscibile dalla codifica di 32 caratteri alfanumerici apposta in calce - datata, firmata e con

apposizione di bollo da € 16,00) ed il progetto tecnico secondo quanto previsto nel Modello CONCESSIONI DEMANIALI: ELENCO DEGLI ELABORATI DI PROGETTO previsto nel Regolamento "Procedure amministrative in materia di demanio marittimo" disponibile sul sito dell'Autorità Portuale.

Il concessionario avrà l'onere di munirsi, a sua cura e spese, direttamente e preventivamente, di tutte le autorizzazioni/concessioni e/o permessi all'uso necessari di competenza del Comune oltre che di altre Amministrazioni/Enti e di ogni altro nulla osta/atto autorizzativo ovvero altro equivalente atto amministrativo, ove del caso occorrenti, ai fini della realizzazione di eventuali opere e per l'esercizio della concessione, osservando le relative prescrizioni.

C. Contenuto della busta "C- Offerta economica"

L'offerta economica, redatta in bollo (**Euro 16,00**) ed espressa in lingua italiana, dovrà indicare, pena l'esclusione dalla gara, la percentuale unica di rialzo (in cifre ed in lettere) da applicarsi sui valori tabellari riferiti al canone dell'anno 2016 di cui al Decreto Interministeriale 19/07/1989, attuativo delle disposizioni della L. 5 maggio 1989, n. 160.

L'offerta economica, a pena di esclusione dalla gara:

1. non dovrà contenere riserve o condizioni;
2. dovrà avere una validità di 365 giorni decorrenti dal termine di scadenza fissato per la presentazione;
3. dovrà essere sottoscritta e datata dal soggetto avente la rappresentanza legale o procuratore dell'impresa offerente ovvero del concorrente (da tutti i legali rappresentanti o procuratori in caso di costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti).

L'offerta economica dovrà essere corredata da un piano economico e finanziario a dimostrazione della copertura degli investimenti previsti, non solo infrastrutturali, debitamente asseverato da istituto di credito autorizzato.

ART. 12 DOCUMENTI ED INFORMAZIONI COMPLEMENTARI.

In caso di mancanza, incompletezza delle dichiarazioni sostitutive ed ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al documento descrittivo o alla lettera d'invito quest'Amministrazione, in forza del principio del *favor participationis*, chiederà al concorrente di integrare o regolarizzare le dichiarazioni.

Rimane fermo il limite dell'inalterabilità del contenuto dell'offerta, della certezza in ordine alla provenienza della stessa, del principio di segretezza che presiede alla presentazione della medesima e di inalterabilità delle condizioni in cui versano i concorrenti al momento della scadenza del termine per la partecipazione alla gara.

ART. 13 ACQUISIZIONE DELLE INFORMAZIONI E DELLA DOCUMENTAZIONE:

E' possibile, da parte dei soggetti che intendono partecipare alla procedura, ottenere **chiarimenti**, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al responsabile del procedimento, al fax (099.4706877) o all'indirizzo e-mail: (protocollo.autportta@postecert.it), **entro e non oltre** il giorno 11/03/2016.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno **20 giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

La stazione appaltante pubblicherà, in forma anonima, le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, sul proprio sito internet:

<http://albopretorio.port.taranto.it/>.

Il bando di gara, il presente documento descrittivo ed i modelli per la partecipazione alla gara con lo schema delle dichiarazioni di possesso dei requisiti, sono liberamente disponibili in formato digitale sul sito internet: <http://albopretorio.port.taranto.it/>.

ART. 14 ALTRE INFORMAZIONI.

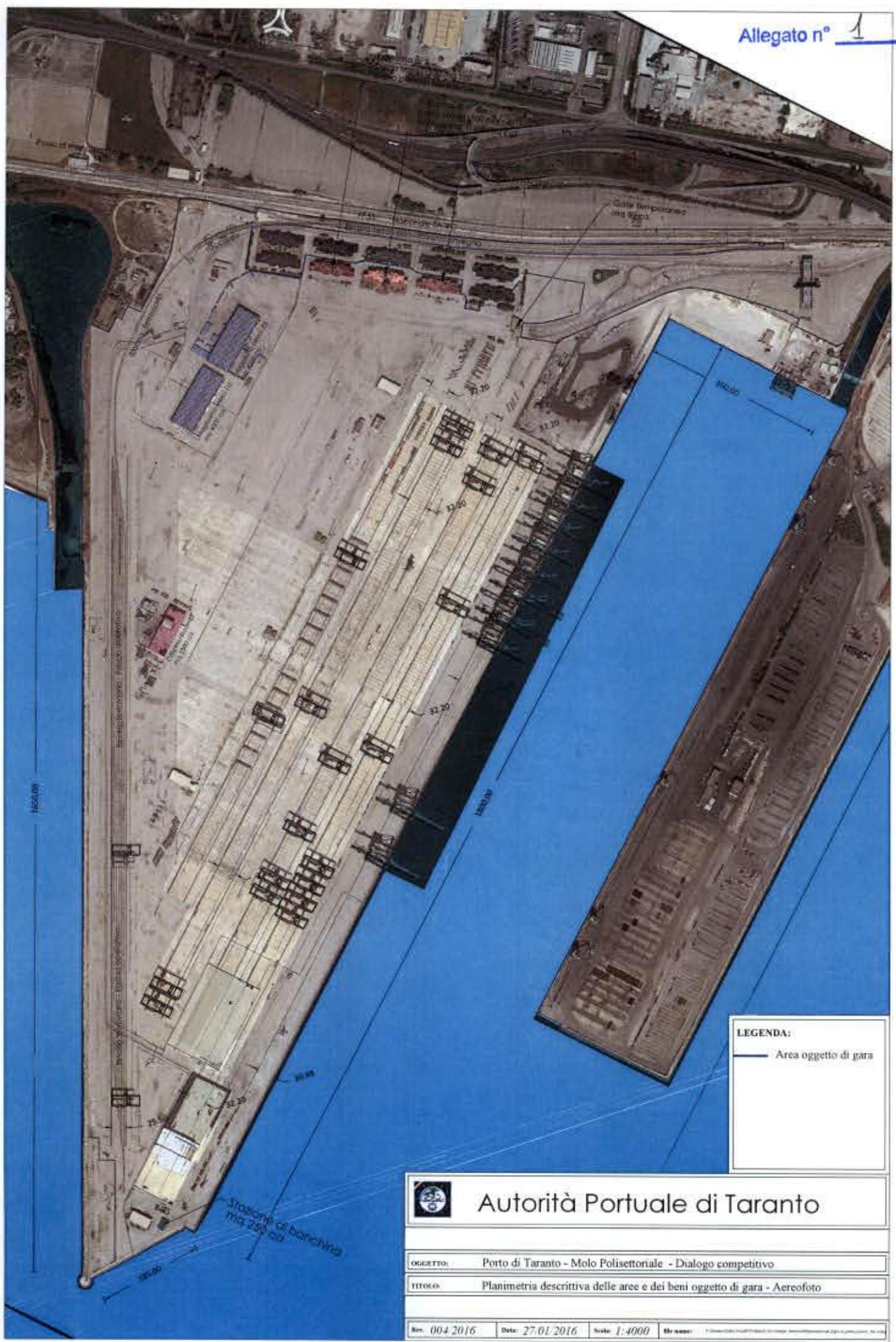
1. Il presente bando non vincola in alcun modo l'Amministrazione alla prosecuzione della procedura o alla stipula della concessione. L'Amministrazione, infatti, si riserva di non eseguire, di prorogare la scadenza/di revocare/di annullare il procedimento in qualsiasi momento. In tal caso ai concorrenti non spetterà risarcimento/indennità ovvero rimborsi di alcun genere;
2. per la presente procedura non sono previsti premi o rimborsi o pagamenti a favore dei partecipanti;
3. perfezionamento del contratto mediante atto di concessione in forma pubblico-amministrativa. Tutte le spese, nonché le imposte e tasse vigenti al momento della stipulazione dell'atto, saranno a carico dell'aggiudicatario;
4. procedure di ricorso: contro i provvedimenti che il concorrente ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Puglia, sezione di Lecce;
5. la documentazione prodotta in fotocopia deve essere leggibile per permettere alla Commissione la lettura dei dati necessari all'ammissione del concorrente;
6. le dichiarazioni in merito al possesso dei prescritti requisiti di partecipazione da parte del soggetto aggiudicatario della presente procedura, saranno verificate direttamente dall'Amministrazione;
7. ai sensi del D.Lgs. 196/03, i dati personali ed i dati sensibili vengono chiesti per adempiere ad un obbligo di legge e saranno trattati esclusivamente ai fini del procedimento instaurato con la presente gara. Tali dati saranno conservati dall'Ente e non verranno in alcun modo diffusi;
8. il Responsabile del Procedimento ex art. 7, della L. 241/90 è la Dott.ssa Pasqua CITO, responsabile altresì del trattamento dei dati personali, ex art. 4 del D.Lgs. 196/2003 e dell'accesso ai documenti amministrativi, in applicazione dell'art. 13 del relativo Regolamento dell'APT approvato con Decreto n. 92/13 del 02/10/2013.

Taranto, 16.02.2016

Il Commissario Straordinario
Prof. Avv. Sergio PRETE

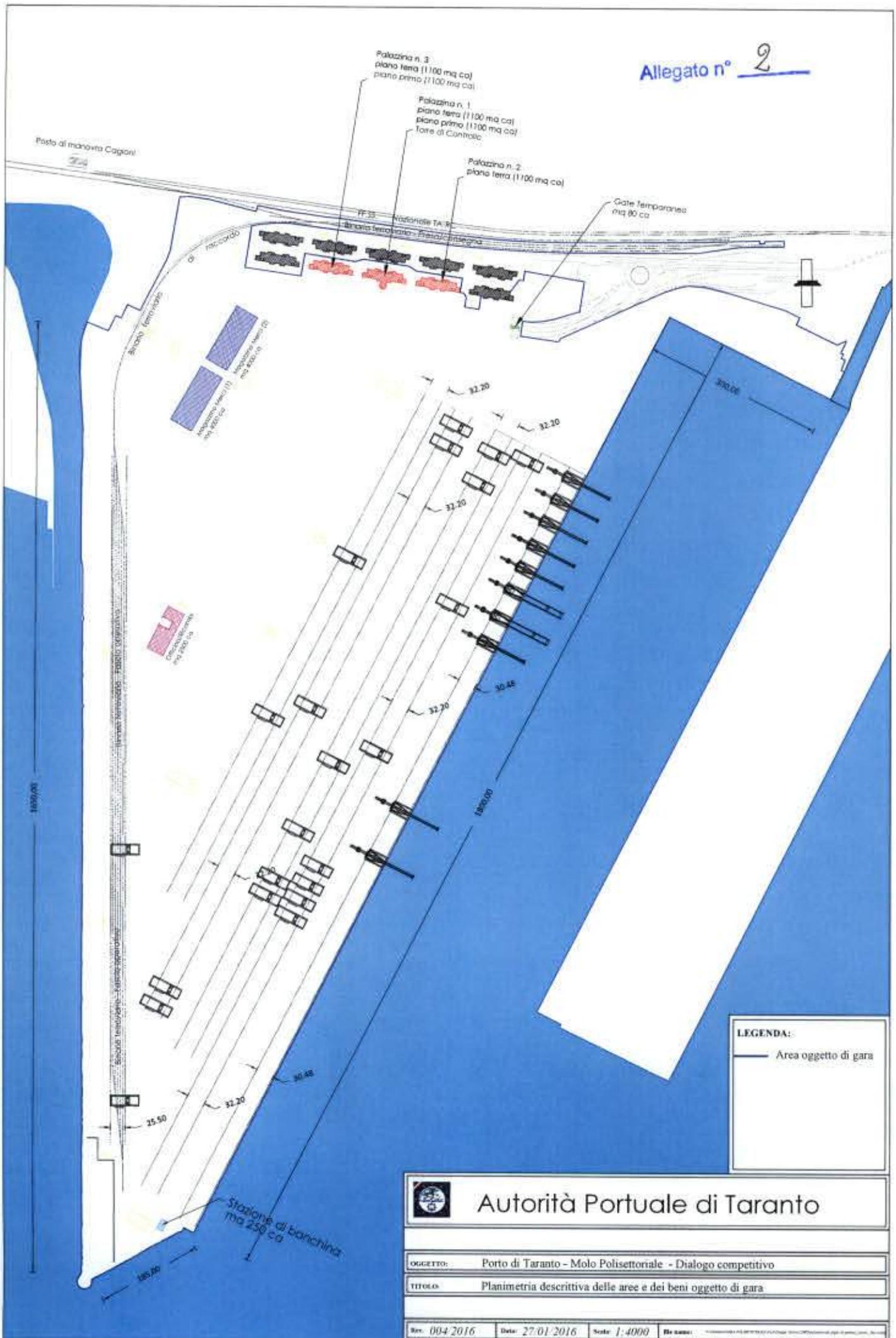
ALLEGATI:

1. Planimetria "*planimetria descrittiva delle aree e dei beni oggetto di gara- Aereofoto*";
2. Planimetria "*planimetria descrittiva delle aree e dei beni oggetto di gara*";
3. Tavola di inquadramento degli interventi di riqualificazione del Molo Polisettoriale;
4. Elenco mezzi meccanici di cui all'art. 3, lett. I;
5. Modello A;
6. Modello B1;
7. Modello B2.



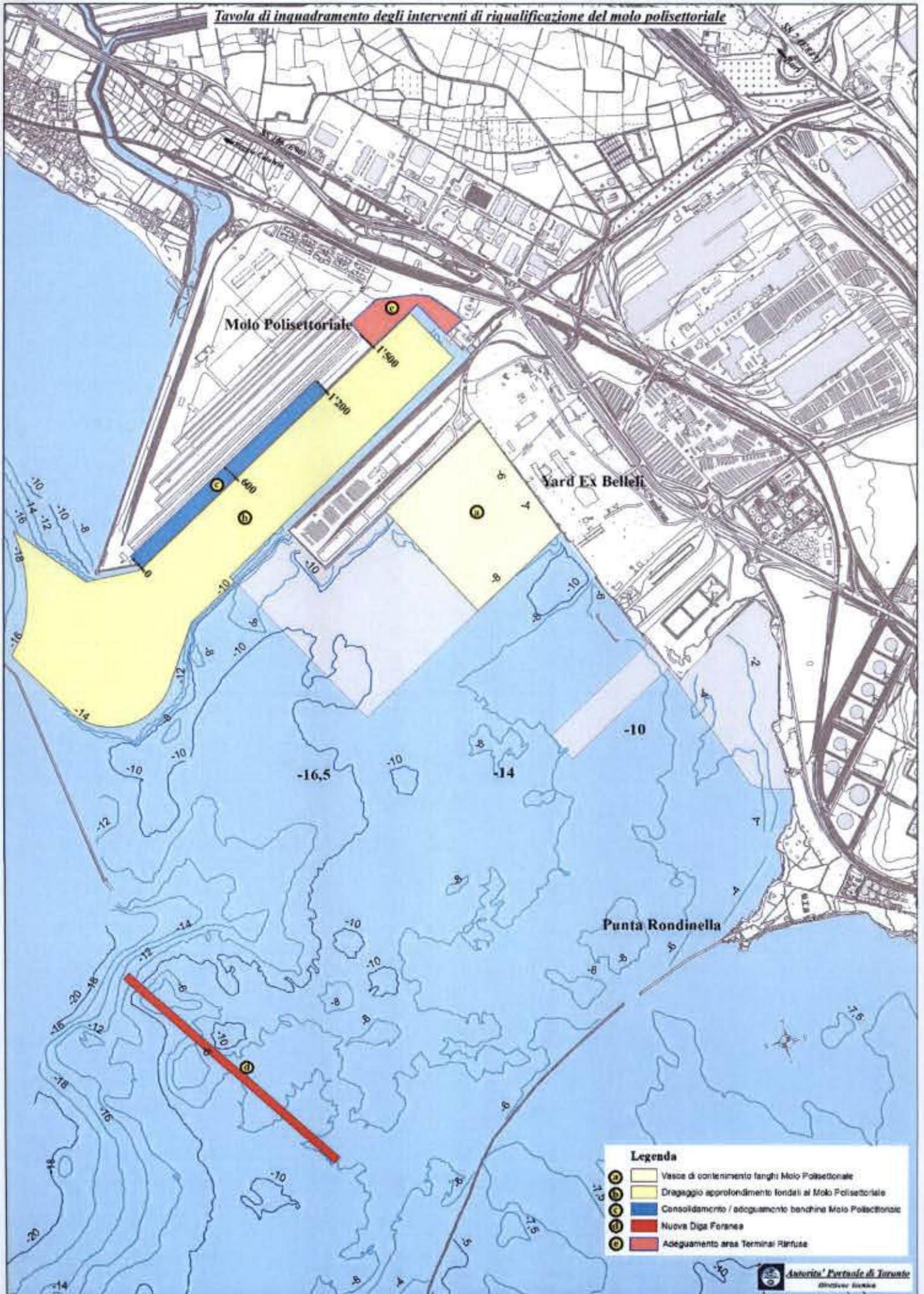
LEGENDA:
 — Area oggetto di gara

 Autorità Portuale di Taranto			
OGGETTO: Porto di Taranto - Molo Polisettoriale - Dialogo competitivo			
TITOLO: Planimetria descrittiva delle aree e dei beni oggetto di gara - Aereofoto			
Rev. 004/2016	Data: 27.01.2016	Scala: 1:4000	File allegato: <small>1 - Documento di gara (PDF) - Descrizione descrittiva delle aree e dei beni oggetto di gara - Aereofoto</small>



 Autorità Portuale di Taranto			
OGGETTO: Porto di Taranto - Molo Polisettoriale - Dialogo competitivo			
TITOLO: Planimetria descrittiva delle aree e dei beni oggetto di gara			
Rev. 004/2016	Data: 27/01/2016	Scala: 1:4000	File name:

Tavola di inquadramento degli interventi di riqualificazione del molo polisetoriale



Legenda

- (a) Vesce di contenimento fanghi Molo Polisetoriale
- (b) Dragaggio approfondimento fondali al Molo Polisetoriale
- (c) Consolidamento / adeguamento banchine Molo Polisetoriale
- (d) Nuova Diga Fornea
- (e) Adeguamento area Terminali Rifiute

Allegato del Documento Descrittivo, art. 3 lett. I.

n.	tipologia	identificativo
LOCOMOTIVE		
1	Locomotive	049-2
2	Locomotive	063-3

N. 41 SPREADER		
1	Spreader 20-30-40	
2	Bilancino per gru da banchina (Spreader)	5273
3	Bilancino per gru da banchina (Spreader)	5274
4	Bilancino per gru da banchina (Spreader)	5275
5	Bilancino per gru da banchina (Spreader) - in quota alla gru	5276
6	Bilancino per gru da banchina (Spreader)	5277
7	Bilancino per gru da banchina (Spreader)	5278
8	Bilancino per gru da banchina (Spreader)	5279
9	Bilancino per gru da banchina (Spreader)	5280
10	Bilancino per gru da banchina (Spreader)	5281
11	QE simulazione movimentazione spreader	5282
12	Bilancino per gru da banchina (Spreader)	2910/8140/01
13	Bilancino per gru da banchina (Spreader)	2910/8140/02
14	Bilancino per gru da banchina (Spreader)	2910/8140/03
15	Bilancino per gru da banchina (Spreader)	2910/8140/04
16	Bilancino per gru da banchina (Spreader)	2910/8140/05
17	Bilancino per gru con gancio	373
18	Bilancino per gru OOG	DJI328
19	Bilancino per gru da piazzale (Spreader)	4884
20	Bilancino per gru da piazzale (Spreader)	4602
21	Bilancino per gru da piazzale (Spreader)	4606
22	Bilancino per gru da piazzale (Spreader)	4607
23	Bilancino per gru da piazzale (Spreader)	4641
24	Bilancino per gru da piazzale (Spreader)	4669
25	Bilancino per gru da piazzale (Spreader)	4688
26	Bilancino per gru da piazzale (Spreader)	4868
27	Bilancino per gru da piazzale (Spreader)	4882
28	Bilancino per gru da piazzale (Spreader)	4158
29	Bilancino per gru da piazzale (Spreader)	4883
30	Bilancino per gru da piazzale (Spreader)	4159
31	Bilancino per gru da piazzale (Spreader)	3939
32	Bilancino per gru da piazzale (Spreader)	3943
33	Bilancino per gru da piazzale (Spreader)	3850

n.	tipologia	identificativo
34	Bilancino per gru da piazzale (Spreader)	3881
35	Bilancino per gru da piazzale (Spreader)	3983
36	Bilancino per gru da banchina (Spreader) - in quota alla gru	4027
37	Bilancino per gru da piazzale (Spreader)	4107
38	Bilancino per gru da piazzale (Spreader)	4066
39	Bilancino per gru da piazzale (Spreader)	4102
40	Bilancino per gru da piazzale (Spreader)	4120
41	Bilancino per gru da piazzale (Spreader)	4157

N. 3 REACH STAKER

1	Carrelli elevatori (Reach staker)	500800
2	Carrelli elevatori (Reach staker)	500801
3	Carrelli elevatori (Reach staker)	500962

N. 4 FRONT LOADER

1	Carrelli elevatori (Front loaders)	101624
2	Carrelli elevatori (Front loaders)	101622
3	Carrelli elevatori (Front loaders)	101623
4	Carrelli elevatori (Front loaders)	101621

N. 9 FORK LIFT

1	Carrelli elevatori-muletti a forca (Forklift)	FI4013L00230
2	Carrelli elevatori-muletti a forca (Forklift)	FI4013L00231
3	Carrelli elevatori-muletti a forca (Forklift)	F14013L00233
4	Carrelli elevatori-muletti a forca (Forklift)	F14013L00232
5	Carrelli elevatori-muletti a forca (Forklift)	FI4142M00004
6	Carrelli elevatori-muletti a forca (Forklift)	FI413L00510
7	Carrelli elevatori-muletti a forca (Forklift)	HI77B56759C
8	Carrelli elevatori-muletti a forca (Forklift)	FI4183B00003
9	Carrelli elevatori-muletti a forca (Forklift)	513331 I 130

N. 55 TRUCK

1	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT220625023425
2	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT220125013420
3	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT220014042623
4	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT220XI4082627
5	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT220314342690
6	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT220124943307
7	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT220424913301
8	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT220124923302

n.	tipologia	identificativo
9	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT220924933303
10	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT220024953308
11	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT220624963407
12	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT220524973412
13	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT220224983413
14	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT220524993417
15	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT220X25003419
16	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT220714002605
17	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT220414012606
18	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT220314022608
19	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT220014032609
20	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT220814122641
21	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT220514152647
22	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT220414162652
23	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT220914182654
24	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT220614192655
25	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT220914202661
26	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT220314222663
27	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT220014232664
28	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT220114242670
29	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT220914252671
30	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT220114262675
31	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT220914272676
32	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT220514322683
33	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT220814052624
34	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT220514062625
35	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT220214072626
36	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT220014092633
37	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT220X14102634
38	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT220714112635
39	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT220514132642
40	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT220814142646
41	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT220114172653
42	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT220614212662
43	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT220814282678
44	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT220514292679
45	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT220914302680
46	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT220814312682
47	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT220114332689
48	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT180X41254369
49	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT180041244367
50	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT180715522783
51	Motrici per piazzale (Truck) 161/52	XLWYTI80913952505
52	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT180613942465
53	Motrici per piazzale (Truck)	XLWYT180913932464
54	Motrici per piazzale (Truck)	XLWT222651475128
55	Motrici per piazzale (Truck)	XLWT222251445124

n.	tipologia	identificativo
----	-----------	----------------

N. 48 RIMORCHI		
1	Rimorchi (Chassis)	C01
2	Rimorchi (Chassis)	C02
3	Rimorchi (Chassis)	1
4	Rimorchi (Chassis)	2
5	Rimorchi (Chassis)	3
6	Rimorchi (Chassis)	4
7	Rimorchi (Chassis)	5
8	Rimorchi (Chassis)	6
9	Rimorchi (Chassis)	7
10	Rimorchi (Chassis)	8
11	Rimorchi (Chassis)	9
12	Rimorchi (Chassis)	10
13	Rimorchi (Chassis)	11
14	Rimorchi (Chassis)	12
15	Rimorchi (Chassis)	13
16	Rimorchi (Chassis)	14
17	Rimorchi (Chassis)	15
18	Rimorchi (Chassis)	16
19	Rimorchi (Chassis)	17
20	Rimorchi (Chassis)	18
21	Rimorchi (Chassis)	19
22	Rimorchi (Chassis)	20
23	Rimorchi (Chassis)	21
24	Rimorchi (Chassis)	22
25	Rimorchi (Chassis)	23
26	Rimorchi (Chassis)	24
27	Rimorchi (Chassis)	25
28	Rimorchi (Chassis)	26
29	Rimorchi (Chassis)	27
30	Rimorchi (Chassis)	28
31	Rimorchi (Chassis)	29
32	Rimorchi (Chassis)	30
33	Rimorchi (Chassis)	31
34	Rimorchi (Chassis)	32
35	Rimorchi (Chassis)	33
36	Rimorchi (Chassis)	34
37	Rimorchi (Chassis)	35
38	Rimorchi (Chassis)	36
39	Rimorchi (Chassis)	37
40	Rimorchi (Chassis)	38
41	Rimorchi (Chassis)	39
42	Rimorchi (Chassis)	40

n.	tipologia	identificativo
43	Rimorchi (Chassis)	41
44	Rimorchi (Chassis)	42
45	Rimorchi (Chassis)	43
46	Rimorchi (Chassis)	44
47	Rimorchi (Chassis)	45
48	Rimorchi (Chassis)	46

N. 12 ALTRI MEZZI		
1	Chassis (Rolltrailers/Goosenecks)	LB1
2	Chassis (Rolltrailers/Goosenecks)	LB2
3	Chassis (Rolltrailers/Goosenecks)	LB3
4	Chassis (Rolltrailers/Goosenecks)	LB4
5	Chassis (Rolltrailers/Goosenecks)	LB5
6	Chassis (Rolltrailers/Goosenecks)	LB6
7	Goosenecks	N1
8	Goosenecks	N2
9	Chassis (Rolltrailers/Goosenecks)	LB7
10	Chassis (Rolltrailers/Goosenecks)	LB8
11	Chassis (Rolltrailers/Goosenecks)	
12	Chassis (Rolltrailers/Goosenecks)	
13	Bobcat	519212505

BENI INSISTENTI MAGAZZINO RICAMBI MEZZI MECCANICI

Modello A - QUALIFICAZIONE
Dichiarazione cumulativa dell'impresa - Assenza cause di esclusione e requisiti di partecipazione -
In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio, una dichiarazione per ciascuna impresa partecipante

**Autocertificazioni e dichiarazioni per l'ammissione
 alla gara di dialogo competitivo**

Ente concedente: Autorità Portuale di Taranto

Gara ad evidenza pubblica per l'assentimento di una o più concessioni afferenti il Compendio denominato "Molo Polisettoriale" del Porto di Taranto, mediante la procedura del dialogo competitivo.

il sottoscritto _____
 in qualità di *(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)*⁽¹⁾ _____
 dell'impresa _____
 sede *(comune italiano o stato estero)* _____ Cap: _____ Provincia _____
 indirizzo _____ Codice fiscale: _____

CHIEDE DI PARTECIPARE ALLA GARA IN OGGETTO COME ⁽²⁾

- concorrente singolo;
 - mandatario, capogruppo di
 - mandante in
- } costituendo costituito raggruppamento o consorzio tra le seguenti società: _____;

DICHIARA QUANTO SEGUE

- 1) in riferimento al requisito afferente l'iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura⁽³⁾:
- di essere soggetto non tenuto all'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. per cui si allega dichiarazione del legale Rappresentante resa in forma di autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto;
- in sostituzione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura:
 provincia di iscrizione: _____ numero di iscrizione: _____
 attività: _____ codice ATECO: _____

(per le ditte individuali)

forma giuridica impresa: ditta individuale anno di iscrizione: _____

titolare, soggetti con potere di rappresentanza, direttori tecnici, procuratori generali e speciali muniti di potere di rappresentanza (cfr. Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato n. 23 del 16.10.2013), vice-presidente:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Indirizzo e provincia di residenza	codice fiscale	carica ricoperta
				titolare

(per tutte le società e i consorzi)

forma giuridica societaria: _____ anno di iscrizione: _____
capitale sociale: _____ durata della società: _____

soci ⁽⁴⁾, rappresentanti legali, consiglieri delegati, amministratori e altri soggetti con potere di rappresentanza, direttori tecnici, procuratori generali e speciali muniti di poteri di rappresentanza (cfr. Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato n. 23 del 16.10.2013), vice-presidente:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Indirizzo e provincia di residenza	codice fiscale	carica ricoperta

(inoltre, SOLO per le società di capitali)

dichiara, inoltre, che la società ha un numero di soci: ⁽⁵⁾

- pari o superiore a 4 (quattro);

- inferiore a 4 (quattro), e pertanto, dichiara altresì che: ⁽⁶⁾

a) - non vi sono soci, persone fisiche, con partecipazione pari o superiore al 50 per cento;

b) - è presente il seguente socio, persona fisica, con partecipazione: ⁽⁷⁾

- totalitaria al 100 per cento, quale socio unico;

- pari o superiore al 50 per cento:

Cognome e nome del socio (persona fisica)	codice fiscale	Luogo e data di nascita	Indirizzo e provincia di residenza

c) - sono presenti i seguenti due soci, persone fisiche, con partecipazione paritaria al 50 per cento ciascuno:

Cognome e nome del socio (persona fisica)	codice fiscale	Luogo e data di nascita	Indirizzo e provincia di residenza

(in caso di socio (persona giuridica))

dichiara la seguente compagine societaria:

(in ogni caso)

- dichiara di essere: ⁽⁸⁾

una micro impresa

piccola impresa

media impresa

grande impresa

come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003) e all'articolo 2 del d.m. 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005; ⁽⁹⁾

2) dichiara, infine, di impegnarsi ad acquisire l'autorizzazione allo svolgimento delle operazioni portuali come definite dall'art.16 della legge n.84/94 prima dell'atto concessorio;

3) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e, in particolare:

a) che: ⁽¹⁰⁾

- non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o con un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- si trova in stato ammissione al concordato preventivo, tuttavia, ai sensi dell'articolo 186-bis, commi sesto e settimo, del Regio decreto n. 267 del 1942, opera in continuità aziendale e allega alla presente: ⁽¹¹⁾
 - una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del predetto R.D., che attesta la conformità al piano di concordato e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
 - la dichiarazione di altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, il quale si impegna nei confronti del concorrente e della Amministrazione concedente a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto. Qualora l'impresa in concordato rivesta la qualità di mandataria in un raggruppamento temporaneo di imprese detta dichiarazione può provenire anche da un operatore facente parte del raggruppamento medesimo;
 - autorizzazione del tribunale, acquisito il parere del Commissario giudiziale, se nominato (in mancanza di tale norma provvede il Tribunale) alla partecipazione a procedure di affidamento, ai sensi dell'art. 186-bis, comma 4 del R.D. cit.

b) che:

b.1) nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 o all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

b.2) nei confronti di tutti i soggetti elencati al precedente numero 1) della presente dichiarazione: ⁽¹²⁾

- della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- la situazione giuridica relativa all'assenza delle misure di prevenzione o delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione; ⁽¹³⁾

c) che:

c.1) nei propri confronti: ⁽¹⁴⁾

- ⁽¹⁵⁾ non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, né sentenza di condanna per la quale sia stato ottenuto il beneficio della non menzione;
- sussistono i provvedimenti di cui all'allegato alla presente dichiarazione e, in particolare: ⁽¹⁶⁾
 - sentenze definitive di condanna passate in giudicato;
 - decreti penali di condanna divenuti irrevocabili;
 - sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle per le quali si è beneficiato della non menzione;

c.2) nei confronti di tutti gli altri soggetti elencati al precedente numero 1) della presente dichiarazione:⁽¹⁷⁾

- della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, né sentenza di condanna per la quale sia stato ottenuto il beneficio della non menzione;

- la situazione giuridica relativa alla sussistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente con apposita dichiarazione;⁽¹⁸⁾

c.3) è esonerato dal dichiarare eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria;

N.B. *in caso di cessione di azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria* sussiste in capo alla società cessionaria, incorporante, o risultante dalla fusione, l'onere di presentare la dichiarazione relativa a detto requisito anche con riferimento ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse nell'ultimo anno ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo. Resta ferma la possibilità di dimostrare la c.d. dissociazione.

d) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

e) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, e che non è stato commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;

f) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, comportanti omessi pagamenti per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, comma 1, del d.P.R. n. 602 del 1973, relativamente a debiti certi, scaduti ed esigibili;

g) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti; si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del DURC di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 210 del 2002, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 266 del 2002;

h) che il numero dei propri dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della legge n. 68 del 1999;⁽¹⁹⁾

- è inferiore a 15;

- è compreso tra 15 e 35 e non sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

- è compreso tra 15 e 35 e sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;

- è superiore a 35 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;

i) che non è stata irrogata la sanzione di interdizione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (ad esempio: per atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo n. 286 del 1998; per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della legge n. 386 del 1990, esclusione dagli appalti disposta ai sensi dell'articolo 36, quarto comma, della legge n. 300 del 1970; divieto imposto dall'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001; incapacità a contrattare imposta o divieto di

concludere contratti imposti in applicazione degli articoli 32-quater o 603-ter del codice penale), e che non sono stati adottati provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008;

l) che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

l.1) il sottoscritto: ⁽²⁰⁾

- **non** è stato vittima di alcuno dei predetti reati;
- è stato vittima dei predetti reati e: ⁽²¹⁾
 - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
 - non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- è stato vittima dei predetti reati e non ha denunciato il fatto all'autorità giudiziaria e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, emergono i seguenti indizi: ⁽²²⁾

e nella richiesta di rinvio a giudizio: ⁽²³⁾

- gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);
- **non** gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

l.2) tutti gli altri soggetti elencati al precedente numero 1) della presente dichiarazione: ⁽²⁴⁾

- della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, **non** sono stati vittime di alcuno dei predetti reati;
- attestano singolarmente le proprie situazioni e condizioni mediante apposita documentazione o dichiarazione in allegato alla presente; ⁽²⁵⁾

m) di aver formulato l'offerta autonomamente e:

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun altro soggetto;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla gara dei seguenti soggetti che si trovano in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile:

4) che, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara: ⁽²⁶⁾

- **non sono cessati** dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico oppure soci unici o soci di maggioranza in caso di società o consorzi con meno di quattro soci;

sono cessati dalla carica i soggetti, aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, oppure soci unici o soci di maggioranza in caso di società o consorzi con meno di quattro soci, di seguito elencati:

a) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>	<i>Indirizzo e provincia di residenza</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i> ⁽²⁷⁾

non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione;

b) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>	<i>Indirizzo e provincia di residenza</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i seguenti reati:

e la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata: ⁽²⁸⁾

c) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>	<i>Indirizzo e provincia di residenza</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:

e la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata: ⁽²⁹⁾

d) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>	<i>Indirizzo e provincia di residenza</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

la situazione giuridica relativa alla sussistenza di sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione; ⁽³⁰⁾

5) che, alla stessa gara non partecipa contemporaneamente individualmente e in raggruppamento temporaneo o

consorzio, oppure in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio.

DICHIARA

6) di possedere i seguenti requisiti di ordine speciale di cui agli artt. 6.2 e 6.3 del Documento descrittivo, esposti in apposite dichiarazioni sottoscritte in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28/12/2000 n.445, come segue:

a) requisiti economici e finanziari:

- un capitale sociale interamente versato non inferiore ad un ventesimo delle spese di investimento desumibili dal PEF;
- un fatturato medio relativo alle attività di cui all'art. 2 del Documento descrittivo, svolte negli ultimi cinque esercizi, non inferiore al 10% delle spese di investimento desumibili dal PEF;

b) requisiti tecnico-professionali:

- pregressa esperienza, per almeno tre anni continuativi negli ultimi cinque, nel settore marittimo e/o portuale e/o trasporti e/o logistica per lo svolgimento delle attività indicate nell'articolo 2 del Documento descrittivo.

DICHIARA

7) (nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea) di possedere i requisiti richiesti all'art.6 del Documento descrittivo ;

(solo per raggruppamenti temporanei, consorzi) ⁽³¹⁾

DICHIARA

8) di partecipare in raggruppamento temporaneo / consorzio ⁽³²⁾, e:

8.a) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della concessione di cui all'oggetto: ⁽³³⁾

- quale **impresa mandataria / capogruppo**, ad assumere mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza dalla/e impresa/e mandante/i a tale scopo individuate nella apposite singole dichiarazioni, e a stipulare il contratto in nome e per conto proprio e dalla/e stessa/e impresa/e mandante/i;
- quale **impresa mandante**, a conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza all'impresa a tale scopo individuata nella dichiarazione della stessa impresa, qualificata come mandataria / capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e della presente impresa mandante nonché delle altre imprese mandanti; ⁽³⁴⁾

8.b) di dare atto e accettare, senza riserve, che qualunque comunicazione inviata all'operatore economico designato quale capogruppo / _____ mandatario, ⁽³⁵⁾ ad uno dei recapiti indicati da quest'ultimo, si deve intendere estesa automaticamente a tutti gli operatori economici mandanti;

DICHIARA

9.a) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel Documento descrittivo e suoi allegati;

9.b) di aver preso visione ed aver accettato tutte le eventuali risposte ai chiarimenti e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta;

DICHIARA

10) ai fini della piena conoscenza ed efficacia delle comunicazioni:

a) di eleggere, ai fini della presente gara, il proprio domicilio all'indirizzo:

- riportato all'inizio della presente dichiarazione;
- via/piazza/altro: _____ numero: _____
(altre indicazioni: presso / frazione / altro) _____
CAP _____ città: _____ provincia: _____

di avere i seguenti indirizzi di posta elettronica:

- **certificata (PEC):** _____ @ _____
- **non certificata:** _____ @ _____

c) di avere il seguente numero di fax: _____

autorizzando espressamente la Ente concedente all'utilizzo del seguente mezzo di comunicazione:
(indicare)

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, autorizza la Stazione appaltante all'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione, compresi quelli di cui ai numeri 3) e 4) (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla gara e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione ai funzionari e agli incaricati della Stazione appaltante, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta. In ogni caso ha preso pienamente atto delle informazioni circa la tutela dei dati riportate nel disciplinare di gara.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____ 201_.

(firma del legale rappresentante del concorrente) ^[36]

¹ *Indicare la carica o la qualifica del dichiarante.*

² *Barrare una sola delle ipotesi nella prima colonna.*

³ *Barrare una sola delle due opzioni.*

⁴ *Soci nelle società in nome collettivo, soci accomandatari per le società in accomandita semplice.*

⁵ *Barrare una sola delle due opzioni nella prima colonna.*

⁶ *Solo qualora sia barrata questa opzione, barrare successivamente una delle tre fattispecie che seguono*

⁷ *Barrare una sola delle due sub-opzioni.*

⁸ *Barrare una sola delle opzioni previste.*

⁹ *Sono considerate micro, piccole o medie quelle che rispondono alle seguenti due condizioni: effettivi (unità lavorative-anno) inferiori a 250 e fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro.*

¹⁰ *Ai fini dell'ammissione deve ricorrere una delle due condizioni.*

¹¹ *Se ricorre questa condizione vanno barrate ambedue le caselle che seguono*

¹² *Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni; qualora sia selezionata la seconda opzione, allegare la dichiarazione soggettiva autonoma ex allegato "B", come segue: "B.1" per i soggetti che non hanno avuto misure di prevenzione, "B.2" per i soggetti che hanno avuto misure di prevenzione.*

¹³ *In questo caso allegare la dichiarazione soggettiva autonoma ex allegato "B", come segue: "B.1" per i soggetti che non hanno avuto sanzioni penali, "B.2" per i soggetti che hanno avuto sanzioni penali.*

¹⁴ *Ai fini della dichiarazione (e per non incorrere nell'esclusione per falsa dichiarazione) si devono dichiarare tutte le sentenze e tutti i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. ("patteggiamenti"), compresi i casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p.; quindi non solo le condanne che a giudizio del concorrente possono considerarsi "reati gravi che incidono sulla moralità"*

professionale", perché tale valutazione spetta esclusivamente alla stazione appaltante, titolare del proprio apprezzamento circa l'attinenza dei reati stessi con la sfera della "moralità professionale". Si fa presente anche che nel certificato del Casellario giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda, che, invece, è obbligatorio dichiarare a pena di esclusione; pertanto la produzione in sede di offerta del certificato del Casellario giudiziale, stante detta intrinseca incompletezza non è idonea a surrogare l'obbligo di rendere la dichiarazione sostitutiva che, pertanto, deve essere sempre prodotta; nei casi di incertezza si consiglia all'interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una semplice "visura" (art. 33 d.P.R. n. 313 del 2002), con la quale anche il soggetto interessato può prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali, senza le limitazioni sopra ricordate. Non è necessario dichiarare l'eventuale esistenza di condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p. o l'estinzione del reato, oppure la revoca, sempre che la riabilitazione, l'estinzione o la revoca sia stata dichiarata con provvedimento dell'autorità giudiziaria. Non è necessario dichiarare i reati depenalizzati.

- ¹⁵ Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni; qualora sia selezionata la seconda opzione, allegare la dichiarazione soggettiva autonoma ex allegato "B.2".
- ¹⁶ Selezionare una o più opzioni; allegare la dichiarazione soggettiva autonoma ex allegato "B.2".
- ¹⁷ Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni; qualora sia selezionata la seconda opzione, allegare le dichiarazioni soggettive autonome ex allegato "B", come segue: "B.1" per i soggetti che non hanno avuto sanzioni penali, "B.2" per i soggetti che hanno avuto sanzioni penali.
- ¹⁸ In questo caso allegare le dichiarazioni soggettive autonome ex allegato "B", come segue: "B.1" per i soggetti che non hanno avuto sanzioni penali, "B.2" per i soggetti che hanno avuto sanzioni penali.
- ¹⁹ Barrare una delle tre caselle opzionali.
- ²⁰ Selezionare con attenzione solo una delle tre opzioni.
- ²¹ Selezionare con attenzione solo una delle due sub-opzioni.
- ²² Descrivere quanto di interesse.
- ²³ Selezionare con attenzione solo una delle due sub-opzioni.
- ²⁴ Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni; qualora sia selezionata la seconda opzione, allegare le dichiarazioni soggettive autonome ex allegato "B", come segue: "B.1" per i soggetti che non sono stati vittime di reato, "B.2" per i soggetti che sono stati vittime di reato.
- ²⁵ Se ricorre questo caso, allegare le dichiarazioni soggettive autonome ex allegato "B", come segue: "B.1" per i soggetti che non sono stati vittime di reato, "B.2" per i soggetti che sono stati vittime di reato.
- ²⁶ Barrare una sola casella per l'ipotesi che interessa ovvero cancellare l'ipotesi che non ricorre.
- ²⁷ Data di cessazione dalla carica (rilevante solo se nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara).
- ²⁸ Indicare gli atti o le misure adottati per dimostrare la completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.
- ²⁹ Indicare gli atti o le misure adottati per dimostrare la completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.
- ³⁰ Allegare la dichiarazione soggettiva autonoma adattando per le parti di interesse il fac-simile allegato "B" previsto per i soggetti in carica, limitatamente alla dichiarazione n. 2 presente su tale modello, al caso di specie. Si precisa, inoltre, come chiarito dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, nella Determinazione del 12 gennaio 2010, n. 1, che "Può ritenersi, tuttavia, ammissibile, con riguardo ai soggetti cessati dalla carica, che il legale rappresentante, ai sensi dell'art. 47, comma 2, del d.P.R. n. 445/2000, produca una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà "per quanto a propria conoscenza", specificando le circostanze che rendono impossibile (ad esempio, in caso di decesso) o eccessivamente gravosa (ad esempio, in caso di irreperibilità o immotivato rifiuto) la produzione della dichiarazione da parte dei soggetti interessati".
- ³¹ Cancellare l'intero punto se non si tratta di raggruppamenti temporanei o di consorzi ordinari (questa dichiarazione NON deve essere fatta dai consorzi fra società cooperative, consorzi tra imprese artigiane o consorzi stabili).
- ³² Sopprimere le forme giuridiche non pertinenti al caso.

-
- ³³ Scegliere una sola opzione tra le due disponibili: la prima opzione se si tratta di impresa capogruppo mandataria, la seconda opzione se si tratta di impresa mandante.
- ³⁴ Se si tratta dell'unica mandante del raggruppamento, sopprimere le parole «e delle altre imprese mandanti».
- ³⁵ Sopprimere le forme giuridiche non pertinenti al caso.
- ³⁶ La presente dichiarazione, resa ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta libera, se priva di sottoscrizione autenticata deve essere corredata di fotocopia semplice di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità.

ALLEGATO B.1

Dichiarazione di assenza di misure di prevenzione e condanne penali per SOGGETTI IN CARICA (solo qualora il sottoscrittore delle dichiarazioni cumulative non si sia assunto la responsabilità di dichiarare l'assenza delle cause di esclusione anche per conto degli altri soggetti in carica ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000)

Requisiti di ordine generale: autocertificazioni e dichiarazioni di assenza di misure prevenzionali, penali, omessa denuncia

Ente concedente: Autorità portuale di Taranto

Gara ad evidenza pubblica per l'assentimento di una o più concessioni afferenti il Compendio denominato "Molo Polisettoriale" del Porto di Taranto, mediante la procedura del dialogo competitivo.

I sottoscritt

	<i>Cognome e nome</i>	<i>Data e luogo di nascita</i>	<i>Provincia e Indirizzo di residenza</i>	<i>carica ricoperta</i>
1)				
2)				
3)				
4)				
5)				

della ditta / impresa: _____

ognuno per quanto lo riguarda personalmente, con la presente

DICHIARA / DICHIARANO

- 1) che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- 2) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale; nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato per la quale sia stato ottenuto il beneficio della non menzione; non sono dichiarate eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria; ⁽¹⁾
- 3) di non essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali non abbiano denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, all'infuori dei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa), oppure per i quali non vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara.

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, autorizza la Stazione appaltante all'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla gara e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione ai

funzionari e agli incaricati dell'Ente concedente, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta. In ogni caso ha preso pienamente atto delle informazioni circa la tutela dei dati riportate nel disciplinare di gara.

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il/i sottoscritto/i allega/no fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.⁽²⁾

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente l'Ente concedente ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____ 201_.

(firma del/i dichiarante/i)⁽³⁾ 1)

2) _____

3) _____

4) _____

5) _____

¹ La presente dichiarazione non può essere sottoscritta dai soggetti a carico dei quali siano stati emessi provvedimenti sanzionatori penali accompagnati dal beneficio della non menzione, la cui esistenza, al pari di quella degli altri provvedimenti penali, deve essere dichiarata.

² La fotocopia del documento di riconoscimento non è necessaria se già allegata ad altra dichiarazione relativa allo stesso soggetto e contenuta nel plico.

³ La presente dichiarazione è resa ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettere aa) e bb), del d.P.R. n. 445 del 2000).

Allegato B.2
Dichiarazione di presenza di misure di prevenzione o condanne penali per SOGGETTI IN CARICA
(per ciascuna singola persona fisica colpita da provvedimenti, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione)

Requisiti di ordine generale: autocertificazioni e dichiarazioni di presenza di misure prevenzionali, penali ⁽¹⁾, omessa denuncia

Ente concedente: Autorità portuale di Taranto

Gara ad evidenza pubblica per l'assentimento di una o più concessioni afferenti il Compendio denominato "Molo Polisettoriale" del Porto di Taranto, mediante la procedura del dialogo competitivo.

il sottoscritto _____
 nato a: _____ in data _____
 in qualità di *(titolare, legale rappresentante, direttore tecnico, altro)* _____
 della ditta / impresa: _____

DICHIARA

1) che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

(se del caso, aggiungere) ⁽²⁾

dichiara altresì che le misure ostative applicate con _____ del _____ sono divenute inefficaci in seguito alla riabilitazione di cui all'articolo 70 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ottenuta dalla Corte d'Appello di _____, con provvedimento n. _____ in data _____;

2) che nei propri confronti: ^{(3) (4)}

- 2.a) non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato;
 sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive di condanna passata in giudicato, risultanti dal Casellario giudiziario:

- sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive di condanna passata in giudicato, non risultanti dal Casellario giudiziario in quanto è stato ottenuto il beneficio della non menzione:

- 2.b) non è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile;
 sono stati emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili:



- 2.c) non è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
- sono state pronunciate le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale:

- 2.d) non sono dichiarate eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria;

3) che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara: ⁽⁵⁾

- di non essere stato vittima di alcuno dei predetti reati;
- di essere stato vittima dei predetti reati e ⁽⁶⁾
- di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
 - di **non** aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- di essere stato vittima dei predetti reati e di **non** aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, emergono i seguenti indizi: ⁽⁷⁾

e nella richiesta di rinvio a giudizio: ⁽⁸⁾

- gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);
- **non** gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, autorizza la Stazione appaltante all'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla gara e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione ai funzionari e agli incaricati dell'Ente concedente, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta. In ogni caso ha preso pienamente atto delle informazioni circa la tutela dei dati riportate nel disciplinare di gara.

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il sottoscritto allega fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.⁽⁹⁾

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente l'Ente concedente ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____ 201_.

(firma del dichiarante)⁽¹⁰⁾

¹ La presente dichiarazione deve essere sottoscritta anche in caso presenza di provvedimenti per i quali si sia beneficiato della non menzione, la cui esistenza, al pari di quella degli altri provvedimenti, deve essere dichiarata.

² Aggiungere solo se le misure ostative dovessero ancora risultare in pendenza dell'annotazione del provvedimento di riabilitazione.

³ Adattare la dichiarazione alle condizioni specifiche del singolo soggetto dichiarante.

⁴ Ai fini della dichiarazione si devono dichiarare tutte le sentenze e tutti i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. ("patteggiamenti"), compresi i casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p.; quindi non solo le condanne che a giudizio del concorrente possono considerarsi "reati gravi che incidono sulla moralità professionale", perché tale valutazione spetta esclusivamente alla stazione appaltante, titolare del proprio apprezzamento circa l'attinenza dei reati stessi con la sfera della "moralità professionale". Si fa presente anche che nel certificato del Casellario giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda, che, invece, è obbligatorio dichiarare a pena di esclusione; pertanto la produzione in sede di offerta del certificato del Casellario giudiziale, stante detta intrinseca incompletezza non è idonea a surrogare l'obbligo di rendere la dichiarazione sostitutiva che, pertanto, deve essere sempre prodotta; nei casi di incertezza si consiglia all'interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una semplice "visura" (art. 33 d.P.R. n. 313 del 2002), con la quale anche il soggetto interessato può prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali, senza le limitazioni sopra ricordate. Non è necessario dichiarare l'eventuale esistenza di condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p. o l'estinzione del reato, oppure la revoca, sempre che la riabilitazione,

l'estinzione o la revoca sia stata dichiarata con provvedimento dell'autorità giudiziaria. Non è necessario dichiarare i reati depenalizzati.

⁵ *Adattare la dichiarazione alle condizioni specifiche del singolo soggetto dichiarante e selezionare una delle tre opzioni.*

⁶ *Selezionare con attenzione solo una delle due sub-opzioni.*

⁷ *Descrivere quanto di interesse.*

⁸ *Selezionare con attenzione solo una delle due sub-opzioni.*

⁹ *La fotocopia del documento di riconoscimento non è necessaria se già allegata ad altra dichiarazione relativa allo stesso soggetto e contenuta nel plico.*

¹⁰ *La presente dichiarazione è resa ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, è rilasciata, in carta libera, con necessità di autentica di firma oppure con obbligo di allegare la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.*